

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del Registro- OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2010.

Data 20/05/2011 -

L'anno duemilaundici il giorno venti del mese di maggio alle ore 19,10 e seguenti, nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di ripresa, in sessione ordinaria. La seduta è pubblica.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga nella qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

CONSIGLIERI				Presente	Assente
1)	BORDENGA	SALVATORE	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	LERCARA	FILIPPO	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	ALESSI	ENZO	Cons. Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	RICOTTONE	SALVATORE	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	SCARLATA	GASPARE	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	PLUMERI	MARCELLO	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	TATANO	GIUSEPPE	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	MESSINA	GIANBATTISTA	“ “	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9)	COSTANZA	GIUSEPPE	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	FERRERI	VINCENZO FABIO	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	LUPO	CALOGERO	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	SAIA	ALESSIA	“ “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 01 Presenti 11

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale: Dott.ssa Maria Nicastro

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Plumeri A. e gli assessori Sigg.ri Plumeri C., Di Vita A., e Tramontana G.

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Messina Gianbattista

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il Consigliere Tatano, preliminarmente si dispiace per il comportamento tenuto dal gruppo di minoranza che, accortasi della presenza di tutto il gruppo di maggioranza, è rientrato in aula.

Il Presidente invita l'Assessore al Bilancio ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco, Assessore al Bilancio da lettura della relazione allegata alla proposta di deliberazione;

Ultimata la lettura il Presidente, informa il Consiglio che la Corte dei Conti con una nota del 22 dicembre 2010 ha comunicato di avere concluso l'esame istruttorio di controllo allo stato degli atti del bilancio esercizio 2010, e che non sono emerse irregolarità contabili tali da richiedere l'adozione di specifica pronuncia. Questo provvedimento conferma la legittimità del voto espresso in quella occasione allorché, contrariamente alla prassi ordinaria, il Gruppo Consiliare Insieme per Villalba ha proposto ed approvato un emendamento sul quale era stato espresso parere contrario del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti. In quell'occasione si è affermato che le valutazioni che venivano fatte dall'Ufficio non erano supportate da norme di legge o regolamentari ma, da fatti soggettivi che non attengono quindi ad aspetti tecnici; in quella occasione abbiamo avuto modo di contestare quel comportamento da parte della burocrazia, assumendoci la responsabilità con il voto dell'emendamento nonostante i pareri contrari; I fatti ci hanno dato ragione nel senso che la Corte dei Conti si è espressa favorevolmente ed ha attestato la regolarità contabile degli atti di bilancio approvati del giugno 2010 dalla nuova Amministrazione subito dopo l'insediamento. Nella qualità di Presidente per il futuro invito, il Servizio Finanziario e la burocrazia in genere, ad attenersi a quelli che sono i propri compiti istituzionali, perché in futuro, almeno da parte sua, non saranno tollerati intromissioni di carattere soggettivo nell'espressione dei pareri su argomenti che vengono posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, perché ognuno deve svolgere il proprio ruolo, la burocrazia ha il compito di accertare la regolarità tecnica mentre la politica ha il compito di programmare e portare avanti le iniziative secondo i programmi proposti all'elettorato che ha dato il consenso alle forze politiche.

Un'altra considerazione da sviluppare è quella riguardante la convocazione del Consiglio per il 29 aprile scorso. Informa i consiglieri che la scadenza per l'approvazione del conto consuntivo è stata fissata al 30 aprile; conto consuntivo che l'anno scorso è stato approvato nel mese di giugno, mentre negli anni passati è stato approvato dopo il periodo feriale. Per un disguido di carattere burocratico, nel senso che per un palleggiamento di atti tra il Tesoriere ed il Servizio Finanziario purtroppo non si è potuto rispettare detta scadenza. Con il Sindaco, il sabato prima di Pasqua dopo aver avvertito il Segretario Comunale, si è deciso di procedere alla convocazione del Consiglio per il giorno 29 nella piena convinzione che gli atti erano già pronti per essere adottati dal Consiglio Comunale; così non è stato per cui è stato costretto a rinviare il Consiglio a data da destinare. Il provvedimento di rinvio è stato adottato il 28 aprile ed il 29 è arrivata puntuale la proposta dell'Ufficio corredata dal parere del revisore dei Conti, quindi è stata notificata ai Consiglieri Comunali l'avvenuto deposito del conto consuntivo per giorni 20, con un ampio lasso di tempo per la consultazione. Questi sono i fatti. Qualcuno ha voluto speculare su questa circostanza che ci ha consentito di poter esaminare ed approvare il conto consuntivo quasi nei termini di legge, tiene a precisare che siamo uno dei pochi comuni della provincia che esamina l'approvazione del conto consuntivo con un ritardo di appena 20 giorni. E' quasi certo che l'anno prossimo il Servizio Finanziario e il Tesoriere Comunale si attiveranno per consentire il rispetto del termine di adozione della delibera. Qualche sprovveduto ha divulgato nel paese la notizia che il comune fosse stato commissariato. Così non è stato, perché a Villalba non è venuto alcun commissario; cosa che invece nel passato qualche volta è accaduto.

Il Consigliere Tatano, dichiara di essersi documentato sulla espressione dei pareri sfavorevoli, che ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. n.267 del 2000 devono basarsi sulla veridicità e regolarità contabile. Quindi invita il Ragioniere Comunale a non esprimere pareri di natura non tecnica. Inoltre sollecita la Giunta Comunale ad adeguarsi alle direttive che provengono dal Consiglio Comunale e non viceversa

Il Consigliere Alessi, precisa che, riguardo il mancato svolgimento del Consiglio Comunale di fine aprile, ha sostenuto delle spese per essere presente, seppur che si sono dimostrate inutili. Inoltre richiama l'attenzione sulla circostanza che al Revisore ha chiesto un prospetto della spesa accertata ed ha notato che i capitoli collegati al personale nell'anno 2009 da euro 89.000 sono passati ad euro 114.000, nel bilancio di previsione da euro 114.000 si passa ad euro 110.000. Appare poco chiara questa oscillazione della spesa, mancando le motivazioni, che sono alla base delle variazioni. Questi dati hanno assunto una notevole importanza quando si è cercato di stabilire il tetto massimo di spesa per il personale ai fini della stabilizzazione del personale precario. Infatti si chiede se questa diversità di importi abbia compromesso la stabilizzazione di

altro personale impegnato in attività socialmente utili. Precisa che si è rivolto al Revisore in quanto interpellato il Ragioniere questi ha confermato i numeri anzidetti senza fornire alcuna motivazione. Auspica che venga fatta chiarezza e che ai consiglieri comunali siano indicati i referenti per queste problematiche.

Dà lettura di un documento che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A), nel corso dell'intervento viene invitato dal presidente ad astenersi dal fare valutazioni sulla correttezza e capacità e comportamento di persone con invito a chiudere la discussione.

Il Consigliere Lupo, manifesta meraviglia per la conduzione dei lavori consiliari da parte del Presidente in quanto prima permette al Consigliere Alessi di dare sfogo alla sua rabbia e dopo lo richiama. Infatti l'argomento non è all'ordine del giorno, se la Presidenza vuole affrontare la gestione passata convochi un consiglio aperto al pubblico. Riguardo alla romanzina fatta dal Consigliere Alessi precisa che è dettata da interessi personali e di un'altra impiegata.

Il Consigliere Alessi replica affermando di non avere motivazioni di ordine personale, ma sono argomenti collegati al conto consuntivo.

Il Consigliere Ferreri si rammarica per il processo che si sta svolgendo e per la circostanza che gli atti non erano pronti prima della seduta consiliare rinviata; dovevano essere pronti prima della convocazione del Consiglio Comunale.

Il Sindaco, ottenuta la parola, informa i consiglieri che nella giornata di sabato 23 aprile u.s. non ha potuto rintracciare il Ragioniere, ma confidava nel fatto che c'era il tempo per prepararli. E' stato un disguido.

Il Presidente precisa che la Tesoreria Comunale il 2 febbraio ha iniziato una corrispondenza con il Servizio Finanziario che si è conclusa il 22 marzo e ciò ha portato a questo ritardo di venti giorni; Non ci sono responsabilità personali ma c'è un problema di organizzazione; per il futuro l'Ufficio e L'Amministrazione si attiveranno per sollecitare il Tesoriere a fornire il Conto entro il tempo previsto per l'approvazione. Ci stiamo sforzando nonostante le tante difficoltà, di normalizzare la situazione dal punto di vista amministrativo.

Si dà atto che si allontanano i consiglieri Costanza e Ferreri. Sono presenti n. 9 (nove) consiglieri comunali.

Il Consigliere Tatano, richiama l'attenzione di tutti sulla circostanza che le entrate tributarie per il 50% provengono dal settore agricolo ed auspica, contrariamente al passato, che le risorse vengano destinate a questo prioritario settore dell'economia villalbese.

Il Ragioniere Comunale, chiesta ed ottenuta la parola, manifesta l'intenzione di riservarsi di procedere per le vie legali verso chi ha messo in dubbio la propria professionalità e chiede che gli venga rilasciata copia, del video che si sta effettuando. Tiene a precisare di avere avuto l'incarico da parte del Sindaco, che i pareri a lui richiesti vengono riscontrati entro tre al massimo quattro giorni e qualche volta anche lo stesso giorno. Continua inoltre affermando che i pareri espressi rivestono esclusivamente carattere tecnico di rispetto della normativa dichiara inoltre di avere tenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutti.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, manifesta la propria non condivisione sul contenuto, della pesante a suo dire, relazione letta dal Consigliere Alessi. Chiarisce che la nomina de Responsabile del Servizio Finanziario è di sua competenza e precisa che il Ragioniere gode ancora della sua fiducia per cui non è in discussione l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa;

Il Presidente, non avendo altri chiesto di intervenire, sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito accertato e proclamato dallo stesso risulta essere il seguente:

Si ottiene il seguente risultato:

Presenti N° 09

Votanti N° 09

Voti Favorevoli N° 06

Voti Contrari N° 02 (Lupo C. e Saia A.)

Astenuti N° 1 (Alessi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di tutto quanto sopra,

Con 06 voti Favorevoli, Contrari 02 (Consigliere Lupo C. e Saia A.) e 01 Astenuti (Alessi)

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta avente ad oggetto: " Approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario anno 2010 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si dà atto che rientra il Consigliere Ferreri. Sono presenti n.10 (dieci) componenti il Consiglio Comunale.

- segue -

L
P. A.)

Ritengo opportuno evidenziare alcuni comportamenti del Responsabile dei Servizi Finanziari che hanno arrecato gravi danni all'Ente e all'azione amministrativa.

Penso che sia necessario affrontare questa discussione che non vuole essere un attacco verso la persona del ragioniere comunale ma una difesa di una corretta e responsabile gestione della cosa pubblica.

L'anno scorso, a pochi giorni dal nostro insediamento, in occasione dei lavori preparatori relativi all'approvazione del bilancio di previsione, il predetto Responsabile andò in ferie senza tenere conto delle esigenze della nuova Amministrazione che aveva pochi giorni per analizzare, modificare e approvare lo schema di bilancio.

In sede di espletamento della gara per l'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica, la ditta che aveva fatto l'offerta più vantaggiosa non ha avuto aggiudicata la gara perché non aveva presentato la polizza di fideiussione; il Responsabile dei Servizi Finanziari, che presiedeva la gara, piuttosto che documentarsi sulla soluzione del caso, a costo di sospendere la gara per qualche giorno e pervenire ad una responsabile e veloce decisione, ha preteso che venisse chiesto un parere legale, costringendo l'Amministrazione a spendere indebitamente la somma di € 1.500,00, ritardando così di un paio di mesi l'inizio del servizio, creando quindi gravi disagi per le famiglie villalbesi.

A mio avviso la titolarità della posizione organizzativa, ovvero l'incarico di caposettore, comporta anche un preciso impegno di documentazione e di assunzione delle responsabilità che il ruolo richiede. Serve anche a questo l'indennità di posizione che il ragioniere ha percepito in misura quasi doppia rispetto agli altri capisettore. Non viene certamente elargita secondo una graduatoria di simpatia tra i capisettore, come è stato fatto dalla passata amministrazione e dal qui presente consigliere Lupo, ex assessore nel passato mandato e protagonista del famosissimo accordo, nel quale si è investito della carica di avvocato del Comune concedendo al ragioniere cospicue indennità. Secondo il consigliere Lupo tutto ciò è stato fatto per salvaguardare le casse comunali. Alla faccia!

Mesi addietro in fase di elaborazione della pratica di stabilizzazione dei lavoratori ASU, della quale sono stato forte promotore, ho chiesto più

volte ed in giorni diversi i dati relativi alla spesa del personale per gli anni 2004 e 2010. Ogni qualvolta mi furono forniti, detti dati sono risultati sempre diversi gli uni dagli altri. Fatto molto strano; pensavo che la matematica non fosse un'opinione!

In data 28-09-2010 il ragioniere espresse parere non favorevole su una proposta di deliberazione per la stabilizzazione di n. 7 lavoratori ASU. Tale parere fu espresso interpretando in maniera alquanto improbabile la normativa in trattazione causando un forte ritardo nel processo di stabilizzazione dei precari in seno all'Ente che si è potuto realizzare solamente a fine dicembre 2010, pochissimi giorni prima dell'entrata in vigore della legge 122/2010 che ne avrebbe impedito la realizzazione.

Relativamente alla vicenda del pignoramento possiamo evitare di aggiungere altro alla discussione.

Voglio inoltre evidenziare un aspetto che ritengo importantissimo per il corretto funzionamento del Consiglio Comunale, ovvero il diritto di informazione dei Consiglieri.

Ho chiesto giorni addietro delucidazioni in merito ad alcuni capitoli di spesa dello schema di bilancio e piuttosto che fornirmi i chiarimenti richiesti, il suddetto ragioniere mi ha risposto dicendo che il dato inserito dall'ufficio nello schema di bilancio per lui è esatto, visto che porta in calce la sua firma, e che eventuali ulteriori spiegazioni devo chiederle al Revisore dei Conti.

Quindi il ragioniere sostiene ancora di essere infallibile. Del resto abbiamo visto che i fatti gli danno ragione!

Voglio ricordare al ragioniere e a tutti voi che il diritto di informazione dei Consiglieri è sancito dal regolamento del Consiglio Comunale. Il ragioniere con questo grave atto ha impedito l'esercizio di tale diritto.

Oltre quanto già detto possiamo anche menzionare che il pluripremiato ragioniere è stato l'unico dipendente comunale che si è sempre avvalso di incarichi esterni, che hanno gravato sulle casse comunali, per svolgere compiti che ricadono tra le sue competenze, vedi servizi ICI, IVA, pensioni, ecc.

H

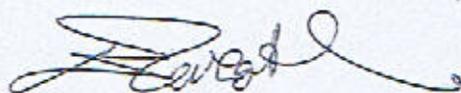
Signori Consiglieri, comportamenti simili, oltre ad arrecare danni materiali ed economici all'Amministrazione, ne compromettono soprattutto l'immagine e la credibilità ed impediscono ai Consiglieri Comunali di espletare il ruolo per cui sono stati demandati dalla cittadinanza.

Il consiglio può e deve discutere dei fatti che abbiamo esposto questa sera ma signor Presidente, da questa discussione deve partire il diretto coinvolgimento della Giunta Comunale che ha la competenza e i poteri per risolvere queste problematiche.

Per tali motivi chiedo al Sindaco e a tutta la Giunta di interrogarsi se il non agire nei confronti di un dipendente che non è riuscito a raggiungere gli obiettivi strategici prefissati dall'amministrazione, risponde ai criteri di meritocrazia che abbiamo tanto invocato durante la campagna elettorale.

Voglio ricordare a me stesso e a tutti voi che gestire i soldi dell'Ente Comune di Villalba equivale a gestire i soldi dei villalbesi e abbiamo il dovere, noi Consiglieri e voi membri della Giunta, di gestirli con la massima responsabilità, rispondendo alla fiducia che ci hanno espresso gli elettori un anno fa.

Chiedo quindi alla Giunta Comunale, che come detto poc'anzi, ne ha la competenza, di affrontare in tempi brevi una discussione finalizzata ad un nuovo riassetto del personale che porti questa amministrazione ad avvalersi di dipendenti motivati, capaci ed efficienti, in grado di perseguire gli obiettivi di crescita e di sviluppo dell'intera comunità. Se la giunta non ritiene un caposettore in grado di ricoprire tale ruolo, ha il dovere di pensare ad un'alternativa che possa assicurare i risultati richiesti.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

Area: II ^

Finanziaria e Personale

Il Segretario Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N.43 DEL 29 APR. 2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2010.-

VISTI:

- il conto di bilancio relativo all'esercizio finanziario anno 2009 che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 30/6/2010, riportando un avanzo di amministrazione di €. 255.436,61;
- il bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 32 del 30/6/2010;
- il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2010 presentato dal Tesoriere Comunale - Unicredit S.p.A., in atti prot. N. 1.611 del 21/03/2011 e approvato con determina n. 40 del 30/03/2011 del responsabile dell'area finanziaria e personale, le cui risultanze sono conformi alla contabilità comunale e lo stesso è stato integrato dei dati dell'Amministrazione Comunale dopo avere esaminato gli ordinativi di riscossione e di pagamento determinando i residui attivi e passivi da riportare e accertato che risulta l'avanzo di amministrazione per €. 288.367,23;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 39 del 11/04/2011, con la quale è stato approvato lo schema del conto di bilancio per l'esercizio finanziario anno 2010;
- il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze finali dell'esercizio finanziario anno 2010, e le determinazioni n. 27 e 28 del 22/02/2011 e n. 32 del 28/02/2011 dei responsabili di Area con le quali hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 21/02/2011, con la quale è stato approvato il conto giudiziale dell'Economo Comunale e degli Agenti Contabili per l'esercizio finanziario anno 2010;
- la relazione illustrativa della giunta comunale, di cui all'art. 231 del d.lgs. n. 267/2000 e allegata alla delibera n. 39 del 11/04/2011 della Giunta comunale;

CONSIDERATO:

- CHE il revisore dei conti ha provveduto, in conformità all'art. 239 del d. lgs 267/2000 e al vigente regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione, comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio;
- CHE non sono stati rilevati eventi od elementi modificativi degli equilibri di bilancio che richiedano provvedimenti amministrativi di adeguamento;

PRESO ATTO:

- delle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto alla previsione ed ai costi sostenuti nell'esercizio finanziario;
- 

- vista la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;
- visto il decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- visto il dpr 31/01/1996 n. 194;
- visto il vigente regolamento di contabilità;
- visto lo statuto comunale;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000;
- vista la relazione del revisore unico dei conti che evidenzia la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, la coerenza del patrimonio e l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

2) Di approvare, il Conto del Patrimonio e il Conto di Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 come da elaborato allegato, reso dal Tesoriere comunale Unicredit S.p.A., nelle seguenti risultanze finali:

GESTIONE

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° Gennaio			350.091,53
Riscossioni	393.861,58	1.792.359,80	2.186.221,38
Pagamenti	265.194,95	1.703.198,64	1.968.393,59
Fondo di Cassa			567.919,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2010			=====
Differenza			567.919,32
Residui Attivi	102.308,45	328.796,28	431.104,73
Residui Passivi	291.990,08	418.666,74	710.656,82
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2010			288.367,23

3) di approvare i conti degli agenti contabili interni e dell'economista per l'esercizio finanziario anno 2010;

4) di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2010 sono stati contestualmente approvati:

- i risultati e i provvedimenti connessi al riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;

- i risultati delle operazioni di presa d'atto delle risultanze dell'inventario al 31/12/2010, nonché l'approvazione del conto del patrimonio;

5) di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione del revisore unico dei conti non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

6) di allegare la propria deliberazione n. 36 del 24/9/2010 ad oggetto "Salvaguardia equilibri al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2010" ai sensi dell'art. 193 del d. lgs. 267/2000;

7) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti tecnici conseguenti ai fini dell'applicazione materiale dell'avanzo di amministrazione con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti.

91

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione dell'Assessore delegato.

L'Assessore

Flaminio Bologna

L'Incaricato del Servizio

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma I°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere favorevole - contrario

Villalba, li 29 APR. 2011

Il Responsabile dell'Area II
Giuseppe Plumeri

Giuseppe Plumeri

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole - contrario

Villalba, li 29 APR. 2011
L'Istruttore Contabile

Il Responsabile dell'Area II
Giuseppe Plumeri

Giuseppe Plumeri

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, lett. i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta.

Che la spesa sarà imputata al Capitolo _____ del Bilancio di Previsione
20 ____ denominato:

per l'importo di Euro _____

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Area II
Giuseppe Plumeri

Comune di VILLALBA

Provincia di Galtanissetta

RELAZIONE

SUE

RENDICONTO

DELLA

GESTIONE

ANNO

2 0 1 0

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica predisposta ad inizio anno.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 9 recita "Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le scelte decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio e in modo particolare i cittadini, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: "Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Da quanto riportato l'analisi contenuta nella presente relazione deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

La programmazione dell'Ente è la base per il controllo ex post per il conseguimento dei programmi previsti quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione.

L'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, ha introdotto in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che "al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità".

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica specifica gli obiettivi, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando si conclude l'esercizio.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione vengono dall'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta e degli obiettivi raggiunti nella gestione dell'ente.

E' opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 63 e ss., 164 e 166.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondire la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, secondo gli obiettivi previsti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010
Avanzo applicato alla gestione	75.000,00	
Entrate tributarie (Titolo I)	134.151,12	136.994,19
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.490.566,61	1.446.890,31
Entrate extratributarie (Titolo III)	52.843,86	34.982,56
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.582.366,71	291.656,59
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	60.000,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	246.800,00	210.632,43
TOTALE	3.641.727,30	2.121.156,08

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	1.782.311,23	1.650.140,33
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.612.616,07	281.092,62
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	0,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	246.800,00	210.632,43
TOTALE	3.641.727,30	2.121.865,38

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2010	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza + avanzo 2009 applicato	3.641.727,30	2.121.156,08	1.520.571,22
Totale spese di competenza + disavanzo 2009 applicato	3.641.727,30	2.121.865,38	1.519.861,92
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	-709,30	+709,30

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010
Entrate tributarie (Titolo I)	134.151,32	136.994,19	132.181,77
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.430.666,61	1.446.880,31	1.210.131,96
Entrate extratributarie (Titolo III)	32.843,86	34.982,56	30.246,72
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.582.366,71	291.666,68	216.625,91
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.319.927,30	1.910.523,65	1.698.066,38

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2010 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- Gli stanziamenti definitivi in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli accertamenti di competenza che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le riscossioni di competenza che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	134.151,12	136.994,19	102,12
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.450.565,61	1.446.890,31	97,07
Entrate extratributarie (Titolo III)	52.843,86	34.662,56	66,20
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.502.366,71	291.656,59	18,43
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.318.927,30	1.910.523,65	67,55

ENTRATE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	136.994,19	132.181,77	96,49
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.446.890,31	1.210.131,96	83,64
Entrate extratributarie (Titolo III)	34.662,56	30.246,72	86,46
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	291.656,59	215.525,91	73,90
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.910.523,65	1.588.086,36	83,12

3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	126.351,12	128.461,90	101,67
Tasse (Categoria 2)	7.000,00	7.622,09	113,17
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	800,00	610,20	76,28
TOTALE	134.151,12	136.994,19	102,12

ENTRATE TRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	128.461,90	123.970,58	96,50
Tasse (Categoria 2)	7.622,09	7.647,09	99,53
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	610,20	564,10	92,45
TOTALE	136.994,19	132.181,77	96,49

Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente:
In particolare:

- **I.C.I.**

L'imposta Comunale sugli Immobili è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente. Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota unica 6 per mille

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

Il versamento di detta imposta da parte dei contribuenti, in assenza di specifiche norme regolamentari da parte dell'ente, è disciplinato dalla legge e prevede un frazionamento dell'importo annuale in due rate: una prima da effettuare tra il 1° ed il 30 giugno ed una seconda tra il 1° ed il 20 dicembre.

Proprio su quest'ultima scadenza, prossima al termine dell'esercizio, intendiamo soffermarci per far notare come gran parte degli scostamenti tra somme accertate e riscosse relative alla categoria-01 siano da imputare al mancato introito di queste somme nella Tesoreria dell'ente entro il 31 dicembre.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 60.000,00 ed è stata accertata per € 63.902,05 e riscossa per € 62.752,07.

- **L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune. Pertanto gli scostamenti rilevati appaiono del tutto fisiologici.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 21.351,12 ed è stata accertata per € 20.527,75 e riscossa per € 20.527,75.

- **TOSAP**

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento costante rispetto agli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 7.000,00 ed è stata accertata per € 7.922,09 e riscossa per € 7.647,09.

• IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari, effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.
Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.
La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 2.800,00 ed è stata accertata per € 3.502,90 e riscossa per € 3.435,75.

• TARSU

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio è stato trasferito all'ATO CL 1 a partire dal 01/08/2005.

• ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.
L'aliquota applicata per l'anno 2010 è stata del 5,00 %.
La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2010 è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno.
La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 43.000,00 ed è stata accertata per € 41.139,40 e riscossa per € 37.819,11.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.
I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".
La capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2010 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	721.011,42	725.337,62	100,60
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	763.794,19	715.792,69	93,72
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.760,00	5.760,00	100,00
TOTALE	1.490.565,61	1.446.890,31	97,07

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	725.337,62	705.182,04	97,22
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	715.792,69	504.949,92	70,54
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.760,00	0,00	0,00
TOTALE	1.446.890,31	1.210.131,96	83,68

Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

• **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo ordinario	per	€.	513.742,68
- fondo consolidato	per	€.	107.863,98
- fondo sviluppo investimenti	per	€.	22.532,44
- fondo perequativo	per	€.	74.734,52
- altri contributi dallo Stato	per	€.	28.996,44

• **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	importo
TRASFERIMENTI REGIONALI EX LR1/79	496.279,48
FINANZIAMENTO ARREDAMENTO MENSA SCOLASTICA	1.799,82
TRASPORTI SCOLASTICI	45.293,70
SERVIZI PER I PIANI DI ZONA LEGGE 328/2000	16.380,10
FINANZIAMENTO PUC	33.030,60
FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALI	3.202,92
CONTRIBUTO STABILIZZAZIONE LSU	68.172,31
BORSE DI STUDIO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI	5.846,00
ARREDAMENTO CENTRO DIURNO PER ANZIANI	43.592,00
INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	1.298,16
INTERVENTO ECONOMICO ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI	2.195,76

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	23.750,00	24.240,85	102,07
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	3.800,00	4.193,78	110,35
Proventi finanziari (Categoria 3)	50,00	33,05	66,10
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	26.243,86	6.514,88	25,81
TOTALE	52.843,86	34.982,56	66,20

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	24.240,85	21.682,33	89,45
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	4.193,78	2.193,78	52,31
Proventi finanziari (Categoria 3)	33,05	33,05	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	6.514,88	6.337,56	97,28
TOTALE	34.982,56	30.246,72	86,46

Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

• **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 50,00 ed è stata accertata per € zero e riscossa per € zero

• **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a €. 50,00 ed è stata accertata per € 33,05 e riscossa per € 33,05.

• **ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

- Diritti di segreteria, di certificazioni e carte d'identità
- Sanzione amministrativa per violazione di altre norme
- Proventi mensa scolastica
- Proventi illuminazione votiva
- Proventi compartecipazione spese di ricovero minori, adulti e anziani
- Fitti reali di fabbricati
- Introiti e rimborsi diversi
- Rimborso spese convenzione Ragioniere Comunale

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 52.843,86 ed è stata accertata per € 34.982,56 e riscossa per € 30.246,72.

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrate, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici.

Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Il loro accertamento non è in linea con le previsioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	1.317,24	3.293,16	250,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	670.762,44	72.532,44	8,33
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	679.287,03	186.950,00	27,52
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	31.000,00	28.880,99	93,16
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.582.366,71	291.666,59	18,43

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	3.293,16	1.317,24	40,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	72.532,44	72.532,44	100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	186.950,00	112.905,68	60,39
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	28.880,99	28.770,55	99,62
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	291.666,59	216.525,91	73,90

3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

Nell'anno 2010 non sono stati richiesti mutui per investimenti.

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2010

Le previsioni finali del bilancio di previsione 2010 erano le seguenti:

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	13.415,11
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	149.056,56
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	5.284,38
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	158.236,67
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	6.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	24.680,00
Avanzo applicato	7.500,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	364.172,72
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.782.311,23
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.612.616,07
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	246.800,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.641.727,30

I dati previsionali suindicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 32 del 30/06/2010

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2010 sono quelli sotto indicati.

ENTRATA	Accertamenti 2010
Titolo 1° - TRIBUTARIE	136.994,19
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.446.890,31
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	34.982,56
Titolo 4° - ALIENAZIONI, ecc.	291.656,59
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	210.632,43
TOTALE ENTRATE	2.121.156,08
SPESA	Impegni 2010
Titolo 1° - CORRENTI	1.850.140,33
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	261.092,62
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	210.632,43

TOTALE SPESE

2.121.866,00

Avanzo di amministrazione 2009 applicato al 2010

75.000,00

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2010 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2010		
Fondo di cassa al 01/01/2010		350.091,53
<i>+ riscossioni effettuate</i>		
<i>in conto residui</i>	393.861,58	
<i>in conto competenze</i>	<u>1.792.359,80</u>	
		2.186.221,38
<i>- pagamenti effettuati</i>		
<i>in conto residui</i>	265.194,95	
<i>in conto competenza</i>	<u>1.703.198,64</u>	
		1.968.393,59
Fondo di cassa al 31/12/2010		567.919,32
<i>+ somme rimaste da riscuotere</i>		
<i>in conto competenza</i>	328.796,28	
<i>in conto residui</i>	<u>102.308,45</u>	
		431.104,73
<i>- somme rimaste da pagare</i>		
<i>in conto competenza</i>	418.666,74	
<i>in conto residui</i>	<u>291.990,08</u>	
		710.656,82
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010		288.367,23

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (avanzo + disavanzo -)	255.436,61
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-109.727,21
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	-143.367,13
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	289.076,53

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	2.121.156,08
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.121.865,38
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-709,30

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti	1.618.867,06	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata a spese in conto capitale	8.969,10	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	+
Spese correnti + Tit. III (Int. 3)	1.660.140,33	-
DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-40.242,37	+
Avanzo 2009 applicato a spese correnti	0,00	+
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	-40.242,37	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Tit. IV e V, cat. 3	291.656,59	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata a spese in conto capitale	8.969,10	+
Spese titolo II	261.092,62	-
Avanzo 2009 applicato a investimenti	75.000,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	114.533,07	

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	1.750,66	+
per economie di residui passivi	<u>143.367,13</u>	+
		145.117,79
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>111.477,87</u>	-
		111.477,87
SALDO della gestione residui		33.639,92
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		52.414,45
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		90.905,04
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		47,64
Totale economie sui residui passivi		143.367,13

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano, nelle seguenti componenti:

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	288.367,23

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2010 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009	2010
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	6.731,32	-166.864,87	91.936,66	100.437,09	-709,30
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	294.587,38	166.956,64	54.387,08	154.999,52	289.076,53
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	303.318,70	93,77	146.323,74	255.436,61	288.367,23

SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2010.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2010	Impegni 2010	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.618.867,06	1.650.140,33	-31.273,27
Conto Capitale	291.656,59	261.092,62	30.563,97
Servizi conto terzi	210.632,43	210.632,43	0,00
TOTALE	2.121.156,08	2.121.865,38	-709,30

L'analisi insita nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	135.000,00	13.415,11	-121.584,89	-90,06%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.568.357,68	149.056,56	-1.419.301,12	-90,50%
Titolo III	Entrate Extratributarie	64.581,69	5.284,38	-59.297,31	-91,82%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.509.677,03	158.236,67	-1.351.440,36	-89,52%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	60.000,00	6.000,00	-54.000,00	-90,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	372.500,00	24.680,00	-347.820,00	-93,37%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	75.000,00	7.500,00	-67.500,00	-90,00%
	TOTALE	3.785.116,40	364.172,72	-3.420.943,68	-90,38%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	1.811.999,37	1.782.311,23	-29.688,14	-1,64%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.600.617,03	1.612.616,07	11.999,04	0,75%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	372.500,00	246.800,00	-125.700,00	-33,74%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	3.785.116,40	3.641.727,30	-143.389,10	-3,79%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamen- ti iniziali	Accertame- nti e impegni 2010	Differenza tra accertamenti/impegni e stanziamenti iniziali (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostament- o in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	136.000,00	136.994,19	1.994,19	1,48%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.568.357,68	1.446.890,31	-121.467,37	-7,74%
Titolo III	Entrate Extratributarie	64.581,69	34.982,56	-29.599,13	-45,83%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.509.677,03	291.656,59	-1.218.020,44	-80,68%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	60.000,00	0,00	-60.000,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	372.500,00	210.632,43	-161.867,57	-43,45%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	75.000,00			
	TOTALE	3.785.116,40	2.121.158,08	-1.583.960,32	-41,98%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	1.811.999,37	1.650.140,33	161.859,04	8,93%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.600.617,03	261.092,62	1.339.524,41	83,69%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	372.500,00	210.632,43	161.867,57	43,45%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	3.785.116,40	2.121.865,38	1.663.251,02	43,94%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamen- ti definitivi	Accertamenti e Impegni 2010	Differenza tra stanziamenti definitivi e accertamenti/impegni (maggiori e minori entrate e minori spese)	Accertament o in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	13.415,11	136.994,19	123.579,08	90,21%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	149.056,56	1.446.890,31	1.297.833,75	89,70%
Titolo III	Entrate Extratributarie	5.284,38	34.682,56	29.698,18	84,89%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	158.236,67	291.656,69	133.419,92	45,75%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.000,00	0,00	-6.000,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	24.680,00	210.632,43	185.952,43	88,28%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.500,00			
	TOTALE	364.172,72	2.121.156,08	1.764.483,36	83,18%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	1.782.311,23	1.650.140,33	132.170,90	8,01%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.612.616,07	261.092,62	1.351.523,45	517,64%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	246.800,00	210.632,43	36.167,57	17,17%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	3.641.727,30	2.121.865,38	1.519.861,92	71,63%

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO 2010

VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

TOTALE MAGGIORI
RESIDUI ATTIVI 1.760,86

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
1			RIMBORSO LAVORO STRAORDINARIO E SPESE VARIE REFERENDUM DEL 21 E 22 GIUGNO 2009		
3850/0	2009	8			56,62
2			BUONO DI PRELEVAMENTO N. DEL		
2790/0	2009	18			1.634,04

CONTO DEL BILANCIO 2010

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

TOTALE RESIDUI
ATTIVI ELIMINATI 111.477,87

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione eliminazione o riduzione	Importo ridotto o eliminato
1			LAVORI RETE FOGNANTE (SOTT. 1062 CASSA REG. LE)		
3000/0	1996	30			17.231,52
2			APPROVAZ. PROGETTO COMPLETAMENTO MESSA IN FUNZIONE IMP. DEPURAZION		
3000/0	2003	83			9.949,60
3			ASSEGNAZIONE ANNO 2004		
2790/0	2004	94			1.739,36
4			LAVORI RIATTAMENTO SCUOLA ELEMEN ADEGUAM. NORME IGIENE E SICUREZZA		
3460/0	2005	77			4.404,56
5			CONTRIBUTO ACQUISTO STRUMENTI MUSICALI		
3760/0	2005	84			15.000,00
6			RESTITUZ. ANTICIPAZ. PUBBLICAZ. BANDO GARA G.U.R.I E AUT. DISCARI		
3760/0	2008	68			510,00
7			IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI DICEMBRE 2009		
150/0	2009	31			66,00
8			SALDO CONTRIBUTO INVESTIMENTI ANNO 2009		
2700/0	2009	17			10.143,88
9			FINANZIAMENTO PANNELLO TURISTICO E ARREDAMENTO AREE LUDICHE		
2705/0	2009	41			52.432,95

CONTO DEL BILANCIO 2010

VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI.

TOTALE RESIDUI
PASSIVI ELIMINATI 143.367,13

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione eliminazione o riduzione	Importo ridotto o eliminato
1	420/7	2009	1	LIQUIDAZIONE FATTURE TELEFONICHE ANNO 2009	10,00
2	7360/0	2009	3	LIQUIDAZIONE FATTURE PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2009	1.685,52
3	11250/0	1995	91	RIUTILIZZO SOMME COSTRUZ.RETE FOGNARIA VIA XXIV MAGGIO	15.283,25
4	420/7	2009	52	SPESE PER AFFRANCATURA CORRISPONDENZA PER L'ANNO 2009	1.594,87
5	620/0	2009	78	INTEGRAZIONE DELIBERA N. 02/2009 'CONVENZIONE ASSISTENZA OSANET DAL 01/01/2009 AL 31/12/2010	38,80
6	3403/0	2009	42	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' EDUCATIVE ALL'ISTITUTO COMPRESIVO DI VALLELUNGA	115,00
7	3403/0	2009	79	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRESIVO TRASPORTO ALUNNI A PALERMO	100,00
8	11210/0	1996	203	RIUTILIZZO SOMME COSTRUZ.RETE FOGNARIA VIA XXIV MAGGIO	1.968,27
9	11250/0	2003	813	RIUTILIZZO SOMME COSTRUZ.RETE FOGNARIA VIA XXIV MAGGIO	9.649,60
10	9680/0	2005	509	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE COFINANZIAMENTO EDIF VIA VENETO	13.252,40
11	9880/0	2005	734	LAVORO RIATTAMENTO SCUOLA ELEMEN ADEGUAM.NORME D'IGIENE E SICUREZ	8.166,50
12	9110/0	2006	793	ESTENSIONE DELL'INCARICO REDAZIO PIANO REGOLATORE GENERALE	34.851,30
13	1240/0	2007	609	SERV.CONDUZ.MANUT.ORDIN.E STRAOR. IMP.RISCALDAM.EDIF.COM.2007/2008	159,10
14	11845/0	2007	476	COFINANZIAMENTO PAVIMENTAZIONE CORSO UMBERTO	2.941,00
15	425/0	2008	767	SPESA ANNO 2008 PORTALE'AMICO COMUNE	1.200,00
16	600/1	2008	713	INCARICO PROFESSIONISTA ESTERNO PER GARA APPALTO IMP.FOTOVOLTAIC	59,00

387,
 Idetto
 nato
 10,
 1.685
 5.263
 1.594
 38
 115
 100
 1.063
 9.949
 13.252
 5.153
 34.851
 159
 2.941
 1.200
 59

17	1240/0	2008	595	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE SOSTITUZ. DI N.31 ESTINTORI A POL	314,64
18	1240/0	2008	672	GESTIONE CONDUZ.MANUT.ORDIN.E STRA.IMP.RISCALD.EDIF.COM 2008/09	1.800,00
19	2410/0	2008	465	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE SERVIZIO CATTURA E MANTEN.CANI R	6.000,00
20	3402/0	2008	487	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ARREDO E ATTREZZ.MENSA SCOLASTIC	483,00
21	3402/0	2008	669	CONTRIBUTO 10% ARREDAMENTO MENSA SCOLASTICA S. MATERNA	6,66
22	5650/0	2008	720	COMPARTECIPAZIONE ATO AMBIENTE CL1 ANNO 2008	3.734,62
23	5650/0	2008	702	SOMMA MASSIMA ANTICIPABILE IN VIA SUSSIDIARIA ALL'ATO CONF.DIS	2.000,00
24	7360/0	2008	324	LIQUIDAZ.PUBBLICA ILLUMINAZ.E FO ENERFIA ANNO 2008	0,50
25	9008/0	2008	440	FONDO PER LA FORMAZIONE ANNO2008	240,00
26	11840/0	2008	458	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE MANUTENZ.STRAORD.STRADE INTERNE	163,79
27	20/0	2009	347	RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PER PERMESSI RETRIBUITI ANNO 2009	1.642,84
28	20/1	2009	352	GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DICEMBRE 2009	2.028,02
29	425/0	2009	162	IMPEGNO DI SPESA PER PORTALE AMICOMUNE VERSAMENTO QUOTE ASSISTENZA	0,16
30	950/9	2009	235	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ACQUISTO PERSONAL COMPUTER UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	142,73
31	1240/0	2009	145	REVISIONE SEMESTRALE MANUTENZIONE E RICARICA DI N. 31 ESTINTORI IN POLVERE ISTALLATI NEGLI EDIFICI COMUNALI PER L'ANNO 2009/1010	13,80
32	2160/0	2009	199	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE SPESE DI ARMAMENTO VV.UU.	14,62
33	2410/0	2009	164	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE SERVIZIO CATTURA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI	3.000,00
34	3401/0	2009	278	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE RIPARAZIONE PICCOLE ATTREZZATURE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	14,00
35	3402/0	2009	337	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER ACQUISTO ARREDO E DISPENSER SARCHIE PER	1.800,00

LE SCUOLE

36	3408/0	2009	277	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ACQUISTO UTENSILI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	77,00
37	3760/0	2009	335	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PRESENTAZIONE LIBRO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE	230,80
38	3760/0	2009	339	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PRESENTAZIONE LIBRI	90,80
39	4350/0	2009	333	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE CONTENIMENTO DELLE COLONIE DI COLOMBI ALL'INTERNO DELL'ABITATO	74,00
40	6160/5	2009	311	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI E DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	2.502,40
41	6200/0	2009	123	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE REVISIONE AUTOMEZZI COMUNALI	150,00
42	6350/0	2009	203	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ACQUISTO PIANTE E FIORI	167,10
43	6350/0	2009	241	ILLUMINAZIONE VILLE PARCHE E GIARDINI ANNO 2009	16,50
44	6845/0	2009	306	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE TRASPORTO ANZIANI	5.000,00
45	6880/0	2009	196	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE RICOVERO DI MINORI, ADULTI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI ANNO 2009	12.331,00
46	7150/0	2009	309	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	193,90
47	9006/0	2009	351	RISORSE DECENTRATE ANNO 2009	3.315,00
48	9007/0	2009	233	RIPARTIZIONE LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2009.	306,00
49	9650/0	2009	334	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE REALIZZAZIONE PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONE URGENTE IMMOBILI COMUNALI	3.278,00
50	9600/0	2009	349	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL I LOTTO DEL CIMITERO COMUNALE RINNOVO INCARICO A PROFESSIONISTA ESTERNO - ING. FABIO FLUMERI	3.000,00
51	11840/0	2009	208	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ECC.	67,00
52	12920/0	2009	378	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF ANNO 2009	4,00

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2010 di questa gestione.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio			350.091,53
- Riscossioni (+)	393.861,68	1.792.369,80	2.186.221,38
- Pagamenti (-)	265.194,95	1.703.198,84	1.968.393,59
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			567.919,32

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2010				350.091,53
ENTRATE		Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
Titolo I	Tributarie	12.419,24	132.181,77	144.601,01
Titolo II	Contributi e trasferimenti	295.739,05	1.210.131,96	1.506.871,01
Titolo III	Extratributarie	21.472,25	30.246,72	51.718,97
Titolo IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	23.900,43	215.525,91	239.426,34
Titolo V	Accensione di prestiti	22.219,35	0,00	22.219,35
Titolo VI	Da servizi per conto di terzi	18.111,26	204.273,44	222.384,70
TOTALE		393.861,68	1.792.369,80	2.186.221,38

SPESE		Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
Titolo I	Correnti	146.975,00	1.379.876,06	1.526.851,06
Titolo II	In conto capitale	112.865,19	112.905,68	225.770,87
Titolo III	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Per servizi per conto di terzi	5.364,76	210.418,90	215.771,66
TOTALE		265.194,95	1.703.198,84	1.968.393,59

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2010		567.919,32
------------------------------------	--	------------

ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2010 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2010	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-17.549,55
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-357,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	33,05
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	20.240,15
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.366,65

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
1	Proventi tributari	136.994,19	8,46%
2	Proventi da trasferimenti	1.446.890,31	89,38%
3	Proventi da servizi pubblici	24.240,85	1,50%
4	Proventi da gestione patrimoniale	4.193,78	0,28%
5	Proventi diversi	6.514,88	0,40%
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00%
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1.618.834,01	100,00%

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
9	Personale	877.559,75	53,82%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	84.678,65	5,17%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00%
12	Prestazioni di servizi	550.503,98	33,65%
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00%
14	Trasferimenti	63.323,28	3,87%
15	Imposte e tasse	60.317,90	3,69%
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00%
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		1.838.383,56	100,00%

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi, e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente:

Tale risultato per il 2010 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
D PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
20 Interessi attivi	33,05	100,00%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	33,05	100,00%

D ONERI FINANZIARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
21 Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00%
21 Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00%
21 Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00%
21 Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%
TOTALE ONERI FINANZIARI	0,00	0,00%

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		
E PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
22 Insussistenze del passivo	143.367,13	99,95%
23 Sopravvenienze attive	66,62	0,05%
24 Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	143.433,75	100,00%

E ONERI STRAORDINARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
25 Insussistenze dell'attivo	109.793,83	89,12%
26 Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
27 Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28 Oneri straordinari	13.399,77	10,88%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	123.193,60	100,00%

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
1	Proventi tributari	136.994,19	7,77%
2	Proventi da trasferimenti	1.446.890,31	82,10%
3	Proventi da servizi pubblici	24.240,85	1,38%
4	Proventi da gestione patrimoniale	4.193,78	0,24%
5	Proventi diversi	6.514,88	0,37%
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00%
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00%
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	33,05	0,00%
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	143.387,13	8,14%
23	Sopravvenienze attive	66,62	0,00%
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI		1.762.300,81	100,00%

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
9	Personele	877.659,75	49,85%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	84.678,65	4,81%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00%
12	Prestazioni di servizi	550.503,98	31,28%
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00%
14	Trasferimenti	83.323,28	4,60%
15	Imposte e tasse	80.317,90	4,43%
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00%
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	357,00	0,02%
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00%
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%

E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	109.793,83	6,24%
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28	Cred. straordinari	13.399,77	0,76%
TOTALE COSTI		1.759.834,18	100,00%

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macrocategorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2010		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	6.901.514,92	83,38%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00%
Rimanenze	0,00	0,00%
Crediti	808.113,89	9,76%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	567.919,32	6,86%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	91,50	0,00%
TOTALE ATTIVO	8.277.639,63	100,00%
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	6.926.116,63	83,87%
Conferimenti	946.045,10	11,43%
Debiti	405.477,90	4,90%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO	8.277.639,63	100,00%

È significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2010				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/01/2010	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	7.099.941,14	6.901.514,92	-198.426,22	-2,79%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
Crediti	799.454,17	808.113,89	8.659,72	1,08%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	350.091,53	567.819,32	217.827,79	62,22%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Risconti attivi	91,50	91,50	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	8.249.578,34	8.277.639,83	28.061,29	0,34%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/01/2010	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	7.206.488,44	6.926.116,63	-280.371,81	-3,89%
Conferimenti	736.310,93	946.045,10	209.734,17	28,46%
Debiti	306.778,97	405.477,90	98.698,93	32,17%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO	8.249.578,34	8.277.639,83	28.061,29	0,34%

La sintesi dell'analisi patrimoniale svolta sono queste ultime tabelle e grafici evidenziano come la gestione 2010 abbia modificato la composizione patrimoniale dell'Ente.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2010				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/01/2010	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00%	0,00	
Immobilizzazioni materiali	7.099.941,14	86,07%	6.901.514,92	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	
Rimanenze	0,00	0,00%	0,00	
Crediti	799.454,17	9,63%	808.113,89	

Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	550.091,50	4,24%	567.919,32	6,36%
Risconti attivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Risconti passivi	91,30	0,00%	91,50	0,00%
TOTALE ATTIVO	8.249.570,34	100,00%	8.277.639,63	100,00%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/01/2010	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	7.206.488,44	87,38%	6.926.116,63	83,67%
Conferimenti	736.310,93	8,92%	946.045,10	11,43%
Debiti	306.778,97	3,72%	405.477,90	4,90%
Risconti passivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO	8.249.578,34	100,00%	8.277.639,63	100,00%

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2010, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER CATEGORIE		
CATEGORIA D'INVESTIMENTO	IMPEGNO 2010	PERCENTUALE
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	54.223,52	20,77%
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00%
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	88.000,00	33,70%
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	8.959,10	3,44%
Funzione 10 - Settore sociale	109.900,00	42,09%
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00%
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALE RIPARTITO	261.092,62	100,00%

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Entrate correnti	0,00	0,00%
Permessi a costruire	8.969,10	3,44%
Mutui	0,00	0,00%
Altri indebitamenti	0,00	0,00%
Contributi	182.432,44	69,87%
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00%
Altro	69.691,08	26,69%
TOTALE	261.092,62	100,00%

ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

I risultati economici dell'ultimo quinquennio presentano la seguente evoluzione, esposta sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-269.117,38	-2.041,87	-305.200,67	75.744,47	-17.841,0
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	-983,24	0,00	-357,0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-552,21	324,05	0,39	0,00	33,0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2.246,31	-204.227,07	21.082,29	2.957,34	20.240,1
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-267.423,28	-205.944,89	-285.101,23	78.701,81	2.276,1

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	124.189,41	144.019,42	129.427,66	133.001,59	136.994,19
2	Proventi da trasferimenti	1.427.929,72	1.616.130,41	1.438.282,83	1.469.623,26	1.446.990,31
3	Proventi da servizi pubblici	137.193,51	21.419,25	31.993,85	25.360,51	24.240,85
4	Proventi da gestione patrimoniale	2.612,90	3.023,56	792,80	7.870,48	4.193,76
5	Proventi diversi	182.947,36	16.626,73	16.141,76	38.966,54	6.514,88
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	0,00	324,05	0,39	0,00	33,05
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	394.026,01	83.577,42	25.010,33	44.978,76	143.367,13
23	Sopravvenienze attive	0,00	199,66	1.070,50	0,00	66,62
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		2.268.798,93	1.797.321,50	1.642.419,94	1.719.799,14	1.762.300,81

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	1.010.387,90	1.017.225,24	967.816,83	966.566,13	877.559,75
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.001,94	26.616,51	40.242,67	27.804,55	84.678,65
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	619.404,17	503.336,21	468.953,55	489.931,84	550.603,98
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Trasferimenti	93.429,39	82.620,65	74.650,71	59.005,19	63.323,28
15	Imposte e tasse	76.078,26	75.464,53	65.750,33	65.690,20	80.317,90
16	Ammortamenti	303.588,64	303.588,64	303.588,64	303.588,64	303.588,64
18	Quote di ammortamento di esercizio	303.588,64	0,00	313.925,30	0,00	0,00
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						

19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	983,24	0,00	367,00
D. ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	552,21	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	373.294,10	220.964,73	3.372,22	36.300,98	109.793,83
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	18.485,60	77.038,42	1.626,32	6.716,44	13.399,77
TOTALE COSTI		2.536.223,21	2.003.266,39	1.927.521,17	1.641.097,33	1.750.025,66

ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2010

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);

- 8) Consistenza dei debiti (non bilancio formati) nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 163 del tuel riferito allo stesso esercizio con misura di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2010

Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} - \text{III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	10,623
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	8,462
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{II}}{\text{popolazione}}$	901,98
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	78,01
Intervento statale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	413,06
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	407,63
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	24,294
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	28,543
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	94,448
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	64,208
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}}$	83,622
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	3.790,25
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	260,69
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}}$	0,0010

Confrontando i medesimi indicatori con gli anni precedenti si ottengono le seguenti tabelle:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2008	2009	2010
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	0,000	0,000	10,623
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	0,000	0,000	8,462
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	901,98
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	78,01
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	413,06
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	407,63
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	0,000	0,000	24,294
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	0,000	0,000	28,543
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprio	$\frac{\text{riscossione Titolo I + III}}{\text{accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	0,000	0,000	94,448
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	0,000	0,000	54,208
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}} \times 100$	0,000	0,000	83,622
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,000	0,000	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	3.790,25
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	260,69
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,0000	0,0000	0,0010

4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2010 propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2010 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
	3.641.727,30	2.121.865,38	1.703.198,64

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa all'attività svolta durante l'esercizio finanziario 2010 corrispondente agli obiettivi complessivi, ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica. Sono stati raggiunti gli obiettivi che sono stati previsti con il bilancio di previsione e garantiti, pur se con molta difficoltà, tutti i servizi indispensabili alla cittadinanza.

Nello specifico si precisa che:

- Sono state concesse alle famiglie le borse di studio di cui alla legge n. 62 10/3/2000 per un importo complessivo di €. 5.835,00;
- E' stata assicurata la mensa scolastica ai bambini della scuola materna ed elementare per un costo di €. 20.373,35;
- Sono state impegnate le somme per l'acquisto di arredamenti ed attrezzature per le scuole per un importo di €. 1.799,82;
- E' stato assicurato il trasporto scolastico per tutti i ragazzi delle scuole medie superiori che si recano a Mussomeli e Caltanissetta per un importo di €. 45.293,70;
- Sono stati concessi i buoni libro agli studenti delle scuole Elementari, Medie e Medie superiori per un importo di €. 8.219,39;
- E' stato approvato il progetto APQ giovani per un importo di €. 5.760,00;
- E' stato approvato il progetto Happy House Villalba per l'importo di €. 16.380,10;
- L'Assessorato alla famiglia ha finanziato l'arredamento per il centro diurno per gli anziani dell'importo di €. 43.592,00; il comune ha partecipato per un importo di €. 4.843,55;
- Sono stati erogati interventi a favore degli anziani ultrasessantacinquenni in condizione di indigenza per €. 2.195,76;
- Il pagamento delle rette per minori, disabili e anziani ricoverati presso istituti e sono stati garantiti per tutto l'anno 2010 per un importo di €. 64.745,82;
- Sono state attivate iniziative di contrasto delle mafie e sviluppo legalità di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2010 per €. 2.000,00;;
- L'Assistenza Economica sia ordinaria che straordinaria che aiuta i cittadini in un momento di particolare bisogno in cambio dello svolgimento di un'attività lavorativa, è stata espletata con continuità;
- L'Assistenza ai portatori di handicap, è stata garantita sia sotto il profilo economico grazie ai contributi elargiti alle famiglie;
- E' stato organizzato in estate l'agosto Villalbese e la XXVII Sagra del Pomodoro;
- Sono state organizzate le manifestazioni natalizie;
- Sono stati concessi contributi nel settore agricolo per €. 3.000,00 e impegnate €. 6.000,00 per interventi in agricoltura;
- Sono stati impegnate le somme per pronto intervento, manutenzione straordinaria di edifici comunali, manutenzione straordinaria di strade interne e manutenzione straordinaria di strade esterne per un importo complessivo di €. 76.474,48;
- E' stato finanziato il cantiere regionale di lavoro primo lotto cimitero comunale;
- Sono stati assegnati, da parte dello Stato, €. 50.000,00 per interventi di riqualificazione urbana art. 13 comma 3 quater legge 06/8/2008 n. 133 e s.m. per manutenzione strade interne;
- Sono state assegnate, al responsabile dell'area III, le risorse finanziarie per il conferimento di incarichi professionali per un importo complessivo di €. 15.283,04.

Nel corso dell'anno 2010 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario anno 2010 ha riportato un avanzo di amministrazione non vincolato di €. 288.367,23. L'avanzo di amministrazione riportato nel conto consuntivo esercizio finanziario anno 2009 è stato di €. 255.436,61.

Tutto ciò premesso visti gli artt. 151 co. 6 e 231 del d.l. 267/2000, relativi alla redazione da parte della giunta del rendiconto sul bilancio, si propone l'approvazione della presente relazione in quanto gli obiettivi prefissati con la relazione previsionale e programmatica all'esercizio finanziario 2010 sono stati rispettati e raggiunti.

Comune di VILLALBA
Provincia di Caltanissetta

Relazione del Revisore
al Rendiconto della Gestione
per l'esercizio 2010

DOTT. MASSIMO BELLOMO

—
—

Premessa

Il presente Schema di relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di Rendiconto per l'esercizio 2010 è formulato sulla base della normativa vigente, come modificata ed integrata dalle disposizioni contenute, tra le altre, nella Legge 2 dicembre 2009, n. 191 ("Finanziaria 2010"), nel Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 (Decreto "Milleproroghe"), il Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 ("Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni"), il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122, pubblicata sul S.O. n. 174 alla C.U. n. 176 del 30 luglio 2010.

Anche per quest'anno la Relazione incorpora i dati relativi agli schemi di questionario, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e le Provincie, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il Conto consuntivo 2009.

L'art. 239, comma 1, lett. d), del Tuel, prevede che la Relazione dell'Organo di revisione deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

I termini per predisporre la presente Relazione sono stabiliti dal Regolamento di contabilità, e comunque in minimo venti giorni decorrenti dalla trasmissione della proposta approvata dall'Organo Esecutivo. Nel caso di specie il termine minimo assegnato dal regolamento comunale scadrebbe il 02 maggio 2011.-

Il Rendiconto della gestione 2010 deve essere predisposto nel rispetto delle disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI, del Tuel, e del Dpr. n. 194/96 (Modelli utilizzabili) e, per quanto riguarda i controlli sui documenti e sui valori inseriti in bilancio, dei principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali, con particolare attenzione al Principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione, come modificato nella seduta del 18 novembre 2009 da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali.

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2010

Il Revisore

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2010 (la cui deliberazione di Giunta n. 39 dell'11/04/2011 è stata annunciata via fax in data 12/04/2011) prelevato dall'Organo di Revisione in data 15 aprile 2011, unitamente ai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, Tuel allegato alla relazione al Rendiconto;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel;

e corredato inoltre da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel in atti al prot. comunale 1.611 del 21/03/2011;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, Tuel approvato con deliberazione di Giunta n. 16 del 21/02/2011;
- Certificazione dei parametri deficitari (All. B);
- Inventario generale anno 2010;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ("Finanziaria 2008"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285, del 28 dicembre 2007;
- il Dl. 27 maggio 2008, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08 ("Manovra d'estate 2008");
- il Decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 235 del 7 ottobre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- il Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 280 del 29 novembre 2008, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 2/09 ("Decreto anticrisi");
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2008 ("Finanziaria 2009");
- il Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/09 ("Milleproroghe");
- il Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, pubblicato sulla G.U. n. 34 dell'11 febbraio 2009, convertito con modificazione, dalla Legge n. 33/09 ("Sostegno dei settori industriali in crisi");
- la Legge-delega 5 maggio 2009, n. 42, pubblicata sulla G.U. n. 103 del 6 maggio 2009 ("Federalismo fiscale");
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009 ("Collegato competitività alla Manovra economica 2008");
- il Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, pubblicato sulla G.U. n. 150 del 1° luglio 2009, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 102/09 ("Provvedimenti anticrisi");
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata sulla G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 ("Collegato sviluppo alla Manovra economica 2008");

- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ("Decreto Brunetta"), pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2009, attuativo della Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 243 alla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009 ("Finanziaria 2010");
- il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009; convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 25 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 28 febbraio 2010 (Decreto "Milleproroghe");
- il Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 26 gennaio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 26 marzo 2010 n. 42 pubblicata sulla G.U. n. 72 del 27 marzo 2010 ("Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni");
- il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122 ("Manovra correttiva 2011-2012"), pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2010 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:
contabilità finanziaria, con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "Finalità e postulati", come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "Gestione nel sistema di bilancio", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "Rendiconto degli Enti Locali" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "Finanziaria 2003".

Tutto ciò premesso, il Revisore ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

- I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI, E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2010**
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati
 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione
 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento
 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi
 5. Consistenza del personale e relativa spesa
 6. Incarichi a pubblici dipendenti
 7. Incarichi a consulenti esterni
 8. Albo beneficiari di provvidenze economiche
 9. Contributi straordinari ricevuti
 10. Attività contrattuale
 11. Amministrazione dei beni
 12. Adempimenti fiscali
 13. Verifiche di cassa
 14. Tempestività dei pagamenti
 15. Referto per gravi irregolarità
 16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate
 17. Esternalizzazione di servizi
 18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare
- II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE**
1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo
 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2008 - 2010
 3. Servizi per conto terzi
 4. Tributi comunali
 5. Recupero evasione tributaria
 6. Proventi contravvenzionali
 7. Contributo per permesso di costruire
 8. Spesa del personale
 9. Indebitamento
 10. Debiti fuori bilancio
 11. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali
 12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi
 13. Verifica dei parametri di deficitarietà
- III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE**
1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria
 - 1.1 Equilibri della gestione di competenza
 - 1.2 Risultato d'amministrazione
 - 1.3 Risultato di cassa
 2. Conto economico
 3. Conto del patrimonio
 4. Relazione illustrativa della giunta
 5. Referto del controllo di gestione
- IV) CONSIDERAZIONI FINALI**
1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione
 2. Utilizzazione dell'avanzo

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2010

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Revisore, ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanate dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;

Il bilancio di previsione 2010 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del Revisore, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 30/06/2010 con deliberazione n. 32

Successivamente, nel corso dell'esercizio, il Revisore ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (comma 1, lett. b), art. 239, del Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Revisore, durante l'esercizio 2010, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel, redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta anche a verificare:

- la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, il Revisore ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Anche per quanto riguarda le spese, il Revisore ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Il Revisore, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2010 ed al rendiconto 2009.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2009 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle determinazioni n. 27 e 28 del 22/02/2011 ed n. 32 del 28/02/2011, nelle quali, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- le entrate correnti accertate nella competenza 2010 sono state rimosse per una percentuale del 84,79;
- le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2010 sono state rimosse per una percentuale pari al 73,90;
- i residui di anni precedenti riportati dal 2009 e precedenti, di importo pari a Euro 605.897,24, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	393.861,58
Riportati	102.308,45
Eliminati	109.727,21
Totale	605.897,24

- L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 605.897,24 al 31/12/2009 ad Euro 431.104,73 al 31/12/2010.

I minori residui attivi discendono da:

<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	66,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	95.901,87
Gestione servizi c/terzi	15.510,00
Gestione vincolata	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	111.477,87

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	1.684,04
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione servizi c/terzi	66,62
Gestione vincolata	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	1.750,66

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2010 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 83,62;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2010 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 43,24;
- i residui di anni precedenti riportati dal 2009 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	265.194,95
Riportati	291.990,08
Eliminati	143.367,13
Totale	700.552,16

- L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 700.552,16 al 31/12/2009 a Euro 710.656,82 al 31/12/2010

I minori residui passivi discendono da:

<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	52.414,45
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	90.905,04
Gestione servizi c/terzi	47,64
Gestione vincolata	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	143.367,13

8. Contributi straordinari ricevuti

Il Revisore attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

9. Attività contrattuale

Il Revisore ha effettuato, durante l'esercizio 2010, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune;

10. Amministrazione dei beni

Il Revisore ha verificato, tramite controlli a campione, se i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione;

11. Adempimenti fiscali

Gli adempimenti fiscali sono stati curati con regolarità;

12. Verifiche di cassa

Il Revisore evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel);

13. Tempestività dei pagamenti

Il Revisore, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2010 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter. del Decreto-legge n. 185 del 2008", a diretta cura del Collegio dei revisori, con rendicontazione dell'operato da inserire nei Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2010.

14. Referto per gravi irregolarità

Il Revisore comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

15. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2010 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 2.000,00 (Consorzio Le cinque Valli);
- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447 Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);
- che l'Ente non ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute poiché non ne ricorrevano le condizioni;

E' il caso di evidenziare che la società partecipata ATO rifiuti CL1 ad oggi non ha approvato i bilanci consuntivi degli esercizi 2008/2009/2010.-

16. Esternalizzazione di servizi

Il Revisore attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2010 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

L'Organo di Revisione attesta a tal proposito che non sono state trasferite risorse umane

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Revisore attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2010	PREVISIONE DEFINITIVA 2010	CONSUNTIVO 2010
ENTRATE TRIBUTARIE			
Ici	60.000,00	60.000,00	63.902,05
Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	2.000,00	2.892,70
Addizionale Enel	22.000,00	21.351,12	20.527,75
Addizionale Irpef	43.000,00	43.000,00	41.139,40
Compartecipazione Irpef	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Tarsu	0,00	0,00	0,00
Tosap	7.500,00	7.000,00	7.922,09
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Dritti su pubbliche affissioni	500,00	800,00	610,20
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	135.000,00	134.151,12	136.994,19
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	714.890,00	721.011,42	725.337,62
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.114.418,00	763.794,19	715.792,69
Altri trasferimenti	0,00	5.760,00	5.760,00
TOTALE TITOLO II	1.829.308,00	1.490.565,61	1.446.890,31
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Dritti di segret. e serv. comunali	10.500,00	7.000,00	7.359,82
Proventi contravvenzionali	4.150,00	3.150,00	2.808,10
Entrate da servizi scolastici	29.000,00	12.000,00	12.474,08
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	1.700,00	1.600,00	1.598,85
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	7.000,00	3.800,00	4.193,78
Interessi attivi	50,00	50,00	33,05
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	14.182,00	25.243,86	6.514,88
TOTALE TITOLO III	66.582,00	52.843,86	34.982,56
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	5.000,00	1.317,24	3.293,16
Trasferimenti dallo Stato	820.762,00	870.762,44	72.532,44
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.067.855,00	679.287,03	186.950,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	18.000,00	31.000,00	28.880,99
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00

TOTALE TITOLO IV	1.911.617,00	1.582.366,71	291.656,59
ENTRATE DA PRESTITI			0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	60.000,00	60.000,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	60.000,00	60.000,00	0,00
TOTALE TITOLO V	372.500,00	246.800,00	210.632,43
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	75.000,00	75.000,00	0,00
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	4.450.007,00	3.641.727,30	2.121.156,08
TOTALE ENTRATE 2010			

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2010	PREVISIONE DEFINITIVA 2010	CONSUNTIVO 2010
SPESE CORRENTI	938.170,00	913.915,82	877.559,75
Personale	103.852,60	106.352,42	84.678,65
Acquisto di beni di consumo	599.180,00	587.638,57	550.503,98
Prestazioni di servizi	4.595,90	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi	78.105,46	85.955,18	63.680,28
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	73.000,00	64.700,93	60.317,90
Imposte e tasse	2.650,00	14.049,77	13.399,77
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	12.445,41	5.878,34	0,00
Fondo di riserva	1.811.999,37	1.778.489,03	1.650.140,33
Totale Titolo I			
SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	9.300,00	8.969,10
Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitù onerose	706.237,03	684.237,03	236.374,48
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	803.230,00	798.230,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	76.000,00	72.716,96	15.283,04
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	50,00	466,00	466,00
Partecipazioni azionarie	100,00	100,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	1.600.617,03	1.565.049,99	261.092,62
Totale Titolo II			
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	372.500,00	246.800,00	210.632,43
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	3.785.116,40	3.590.339,02	2.121.865,33
TOTALE SPESE 2010			

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2008 - 2010

Il Revisore attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2008	2009	2010
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	129.428,00	133.002,00	136.994,19
TITOLO II	Entrate da contributi e transf. Correnti	Euro	1.438.277,00	1.469.623,00	1.446.890,31
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	48.629,00	72.197,00	34.982,56
TITOLO IV	Entrate da transf. c/capitale	Euro	105.682,00	323.427,00	291.656,59
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	1.722.016,00	1.998.249,00	1.910.523,65

SPESE			2008	2009	2010
TITOLO I	Spese correnti	Euro	1.610.223,00	1.604.888,00	1.650.140,33
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	19.912,00	292.924,00	261.092,62
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	SPESE	Euro	1.630.135,00	1.897.812,00	1.911.232,95

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	91.881,00	100.437,00	-709,30
---	-------------	------------------	-------------------	----------------

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	76.361,00	69.251,93	76.361,00	69.251,93
Ritenute erariali	126.233,00	107.472,92	126.233,00	107.472,91
Altre ritenute al personale c/terzi	25.107,00	20.784,75	25.107,00	20.784,75
Depositi cauzionali	0,00	100,00	0,00	100,00
Fondi per il Servizio economato	6.500,00	5.500,00	6.500,00	5.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	51.021,00	7.522,84	51.021,00	7.522,84
Totale	285.222,00	210.632,44	285.222,00	210.632,43

4. Tributi comunali

Il Revisore ricorda:

- che l'art. 1, commi 1 e 2, del DL n. 93/08, ha esentato dal pagamento dell'Ici a partire dal 2008 le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
 - che, prima l'art. 1, comma 7, del DL 93/08, e successivamente l'art. 77-bis, comma 30, del DL 112/08, hanno sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi per il 2010;
- e dà atto di aver verificato:

- che per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'apposito Ufficio ha proceduto alla razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'accertamento, ed alla riscossione;

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione iniziale 2010	Rendiconto 2010	Riscossioni 2010
Ici	3.938,00	1.611,00	60.000,00	63.902,05	62.752,07
Tarsu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.938,00	1.611,00	60.000,00	63.902,05	62.752,07

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

6. Proventi contravvenzionali

Il Revisore attesta che:

- l'Ente, non avendo riscosso alcun provento contravvenzionale, non ha devoluto una percentuale pari o superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.
- l'andamento è stato il seguente:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Residui (da riscuotere all'1/1)	0,00	0,00	0,00
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00
Residui (da riscuotere al 31/12)	0,00	0,00	0,00

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Accertamenti	47.871,04	32.818,00	28.880,99
Riscossioni	43.171,88	30.379,00	28.770,55
Residui (da riscuotere al 31/12)	4.699,16	2.439,00	110,44

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e risultano impegnati nel modo seguente:

➤ anno 2008

- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 33.371,04, pari al 69,71% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 14.500,00, pari al 30,29% del totale.

➤ anno 2009

- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 2.818,67, pari al 8,59% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 30.000,00, pari al 91,41% del totale.

➤ anno 2010

- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 2.000,00, pari al 6,92% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 26.880,99, pari al 93,08% del totale.

8. Spesa del personale

Il Revisore attesta che la spesa per il personale impegnata nel 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato in ultimo, dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/10, e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009 e n. 12 del 28 luglio 2009 concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al bilancio di previsione 2009 e della Relazione al rendiconto della gestione 2008 (Questionari);

Il Revisore attesta che la spesa per il personale impegnata nel 2010 ha assicurato l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2004, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, come novellato, in ultimo dall'art. 14, comma 10, del D.L. n. 78/10.

	Rendiconto 2008 (o 2004)	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Var. % 10/09 (o 10/04)	Preventivo 2011
Spese di personale (art. 1)	957.817,00	956.566,00	877.559,75	-8,26%	938.170,00
Altre spese di personale (art. 3)	16.742,00	8.864,00	8.556,53	-3,47%	8.200,00
Irap (art. 7)	65.750,00	62.020,00	56.432,99	-9,01%	69.450,00
Altre spese (specificare)	0,00	0,00	4.192,39	-100,00%	5.000,00

Totale spese personale (A)	1.040.309,00	1.027.450,00	946.741,66	-7,36%	1.020.820,00
- componenti escluse (B)	277.845,00	235.467,00	301.375,79	6,62%	251.044,23
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	762.464,00	791.983,00	645.365,87	-18,51%	769.775,77

Il Revisore rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31/12	2007	2008	2009	2010	2011 (prev.)
numero dirigenti	0	0	0	0	0
n. lavoratori a tempo indetermin.	19	19	18	18	17
numero lavoratori flessibili	14	14	14	14	18
Totale dipendenti (C)	33	33	32	32	35
costo medio del personale (A/C)		31.524,52	32.107,81	29.585,68	29.166,29
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		584,44	584,78	539,15	581,33
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		64,61	64,02	57,37	50,41

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che nel corso del 2010 l'Ente ha provveduto a nuove assunzioni per numero unità zero, a rinnovi contrattuali per n. 14, a proroghe di contratti a tempo determinato per n. zero.

9. Indebitamento

Il Revisore,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;
- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/03);

attesta che

nel corso dell'esercizio, non sono stati attivati mutui.

- Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010:

2008	2009	2010
0,00%	0,00%	0,00%

10. Debiti fuori bilancio:

Tali debiti sono così classificabili:

Art. 194 Tuel	
- lett. a) - sentenze esecutive	0,00
- lett. b) - copertura disavanzi	0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00
Totale	0,00

- Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
1.626,32	5.718,44	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per Euro 183.110,15 che preludono ad esecuzione forzata.

Preso atto di quanto sopra e rilevato che il formarsi di tali debiti fuori bilancio è dovuto principalmente a contenziosi in essere, si raccomanda un rigoroso e continuo suo monitoraggio come anche dello stato dell'iter giurisdizionale, valutando sistematicamente il concreto rischio del verificarsi di condannatori che pregiudicherebbero assai gravemente l'Ente.

11. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali

Dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati e da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, il Revisore ritiene di aver evidenziato che nel Conto del bilancio:

- sono state rilevate le seguenti poste aventi carattere non ripetitivo per gli importi indicati:

a) Entrate correnti con carattere di eccezionalità e/o ripetività:	
- Contributo per rilascio permesso di costruire	Euro 17.300,50
- Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	Euro 11.580,49
- Recupero evasione tributaria	Euro 0
- Entrate per eventi calamitosi	Euro 0
- Canoni concessori pluriennali	Euro 0
- Sanzione al Codice della strada	Euro 0
- Plusvalenze da alienazioni	Euro 0
	Totale
	Euro 28.880,99
b) Uscite correnti con carattere di eccezionalità e/o ripetività:	
- Consultazioni elettorali o referendarie locali	Euro 13.173,88
- Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	Euro 0
- Oneri straordinari della gestione corrente	Euro 0
- Spese per eventi calamitosi	Euro 0

- Sentenze esecutive ed atti equiparati	Euro 0
Totale	<u>Euro 13.173,88</u>

non sono state rilevate le seguenti passività o attività potenziali:

- c) passività potenziali probabili o possibili (per quelle stimabili indicare il presunto ammontare):
- per contenzioso civile;
 - per contenzioso tributario;
 - per manutenzioni cicliche;
 - per recupero ambientale;
 - per copertura di perdite o per necessità di ricapitalizzazione di consorzi e di società partecipate;
- d) attività potenziali probabili o possibili:
- per liquidazione ed accertamento tributi;
 - per riparto utili società e consorzi partecipati;
 - per canoni concessori di demanio artificiale;
 - per acquisto o costruzione di beni da porre in vendita;

L'Organo di revisione evidenzia come sia assolutamente necessario ed improcrastinabile adottare ogni misura utile ed opportuna al controllo sistematico delle passività potenziali derivanti da contenzioso civile e per la eventuale copertura di perdite prodotte dalle società partecipate, con particolare riferimento all'PATO rifiuti CL1, tenuto conto che, al momento, se ne sconoscono i risultati di gestione di un triennio.

12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Revisore attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti,

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale (Mensa scolastica)	12.474,08	20.373,35	-7.899,27	61,23	69,05
Servizio idrico integrato					
Servizio smaltimento rifiuti					

Il Revisore attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2009 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2010	Riscossioni 2010	Residui derivanti dall'esercizio 2009 e precedenti			
			Residui al 01/01/2010	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31/12/2010
Asilo Nido						
Refezione scolastica	12.474,08	12.474,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto scolastico						
Casa di riposo						
Soggiorni estivi						
Impianti sportivi						

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale";

13. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previste dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia risulta non rispettato n. 1 parametro su 10 ed in

particolare quello relativo al volume complessivo delle spese per il personale rapportato al volume delle entrate correnti di cui ai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni con abitanti inferiori a 5.000;

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227 del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2010 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

		2008	2009	2010
Gestione di competenza corrente				
Entrate Titolo I	+	129.428,00	133.002,00	136.994,19
Entrate Titolo II	+	1.438.277,00	1.469.623,00	1.446.890,31
Entrate Titolo III	+	48.629,00	72.197,00	34.982,50
<i>Entrate correnti</i>	+	1.616.334,00	1.674.822,00	1.618.867,00
Spese correnti	-	1.610.223,00	1.604.888,00	1.650.140,33
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	+/-	6.111,00	69.934,00	-31.273,27
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	0,00	0,00	0,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	0,00	0,00	-8.969,10
Altre (specificare)	+/-	0,00	0,00	0,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	6.111,00	69.934,00	-22.304,17
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV (destinate ad investimenti)	+	0,00	323.427,00	291.656,59
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	0,00	0,00	75.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	0,00	0,00	8.969,10
Spese titolo II	-	0,00	292.924,00	261.092,62
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	0,00	30.503,00	114.533,07
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	6.111,00	100.437,00	92.228,90

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE			
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio.....				350.091,53
	Euro			
RISCOSSIONI.....			1.792.359,80	2.186.221,38
	Euro	393.861,58		
PAGAMENTI.....			1.703.198,64	1.968.393,59
	Euro	265.194,95		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....				567.919,32
	Euro			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....				0,00
	Euro			
Differenza.....				567.919,32
	Euro			
RESIDUI ATTIVI.....				431.104,73
	Euro	102.308,45	328.796,28	
RESIDUI PASSIVI.....				710.656,82
	Euro	291.990,08	418.666,74	
Differenza.....				-279.552,09
	Euro			
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....	Euro			288.367,23

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	1.910.523,65
Totale impegni di competenza	-	1.911.232,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-709,30
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.750,66
Minori residui attivi riaccertati	-	111.477,87
Minori residui passivi riaccertati	+	143.367,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.639,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-709,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.639,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		75.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		180.436,61
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		288.367,23

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010 presenta un *avanzo* di Euro 288.367,23.

Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	288.367,23	146.323,00	255.436,00
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	288.367,23	146.323,00	255.436,00

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da conto del Tesoriere)	567.919,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da scritture contabili)	567.919,32

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data.....:

Fondi ordinari.....	Euro	567.919,32
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	0,00
Altri fondi vincolati.....	Euro	0,00
TOTALE.....	Euro	567.919,32

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.

2. CONTO ECONOMICO

Il Revisore attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente, determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2009 (non è stato predisposto poiché non obbligatorio)	2010
<i>Proventi della gestione</i>	Euro		1.618.834,01
<i>Costi della gestione</i>	Euro		1.636.383,56
Risultato della gestione	Euro		-17.549,55
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro		-357,00
Risultato della gestione operativa	Euro		17.906,55
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro		33,05
Risultato della gestione ordinaria	Euro		17.873,50
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro		20.240,15
Risultato economico di esercizio	Euro		2.366,65

3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Revisore,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassume:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	7.099.841,14	6.901.514,92	-198.329,22
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	7.099.941,14	6.901.514,92	-198.329,22
Rimanenze			
Crediti	605.897,24	808.113,89	202.216,65
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	350.091,53	567.919,32	217.827,79
Totale attivo circolante	955.988,77	1.376.033,21	420.044,44
Ratei e risconti		91,50	91,50
Totale dell'attivo	8.055.929,91	8.277.639,63	221.709,72
Conti d'ordine			
Passivo			
Patrimonio netto	7.211.049,60	6.926.116,63	-284.932,97
Conferimenti	431.451,53	946.043,10	514.593,57
Debiti di finanziamento	269.100,63	405.477,90	136.377,27
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti	7.911.601,76	8.277.639,63	366.037,87
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

dà atto

che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2010, all'aggiornamento degli inventari;

4. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Revisore attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
 - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

5. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Revisore:

attesta che l'Ente non si è dotato di appositi organi atti a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 se non di un Nucleo di valutazione. Tuttavia risultano attivati:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile
- la valutazione della dirigenza
- i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99;
- strumenti minimali per il controllo di gestione.

IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Revisore, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2010 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

GESTIONE DEI RESIDUI

(Importi in Euro)

Parte corrente:		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	66,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	52.414,45
Risultato		52.348,45
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	94.217,83
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	90.905,04
Risultato		-3.312,79
Risultato dalla gestione delle partite di giro		-15.395,74
Risultato finale della gestione residui (a)		+33.639,92

GESTIONE DI COMPETENZA

Parte corrente:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	2.843,07
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	61.536,60
Minori impegni nelle spese di competenza	+	132.170,90
Risultato		+73.477,37
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	1.350.710,12
Minori impegni nelle spese di competenza	+	1.351.523,45
Risultato		+813,33
Risultato finale della gestione di competenza (b)		+74.290,70
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2009 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2010 (c)		+180.436,61
Avanzo/disavanzo di amministrazione (somma algebrica di a + b + c)		+288.367,23

2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 187 del Tuel, di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, dei rilievi espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Revisore consiglia di destinare l'avanzo per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili

Tutto ciò premesso

IL REVISORE

Attesta

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione,

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

In particolare, si ritiene assolutamente necessario ed indifferibile, sia durante la gestione delle fasi di spesa, sia in occasione della predisposizione del documento di programmazione (anche in previsione dei minori trasferimenti statali e regionali) attivare specifiche e proficue fasi di controllo onde scongiurare il verificarsi di debiti fuori bilancio, con particolare riferimento all'esito del contenzioso in essere o potenziale, attivando caso per caso processi di valutazione finalizzati a stabilire anche ipotesi di convenienti attività conciliative laddove si dovessero intravedere potenziali soccombenze.

Si evidenzia, infine, che con proprie circolari n. 3 del 24 marzo 2011 e n. 14 del 22 aprile 2011 l'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica ha diramato perentoria diffida ad adempiere all'approvazione del Rendiconto 2010 entro il 30 aprile 2011 agli Enti che ancora non avessero provveduto in tal senso.

Per quanto concerne le competenze dell'Organo di Revisione che si è occupato di formare il presente allegato al Rendiconto e per quanto possa essere pertinente a tutte le norme richiamate in premessa, il termine per la predisposizione del presente documento stabilito dalla legge e dal Regolamento comunale in minimo venti giorni decorrenti dalla comunicazione della deliberazione di Giunta con la quale si approva il Rendiconto spira il 2 maggio 2011.

Villalba, 28 aprile 2011

Il Revisore dei Conti

Dr. Massimo Bellomo



PROSPETTO ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli Organismi partecipati direttamente (dati riferiti al 31 dicembre 2010, se disponibili)

Dati riferiti al 31.12.2010

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione dell'Ente Locale	Attività prevalenti*
1		Le Colline del Niseno	Soc. cons.	10.431	Sviluppo rurale
2		ATO Ambiente C.I.I spa	Spa	120.000	Gestione rifiuti
3		ATO Idrico	Srl		Gestione servizio idrico
4		Consorzio "Le Cinque Valli"	srl	10.000	Attività artigianali, sportive etc.
5					

Da posta-certificata@pec.aruba.it
A massimobellomo@arubapec.it
Data giovedì 28 aprile 2011 - 17:52

ACCETTAZIONE: relazione revisore

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a servizifinanziari@pec.comune.villalba.cl.it "posta certificata" --

Il giorno 28/04/2011 alle ore 17:52:01 (+0200) il messaggio con Oggetto "relazione revisore" inviato da massimobellomo@arubapec.it ed indirizzato a:

servizifinanziari@pec.comune.villalba.cl.it "posta certificata" e' stato accettato dal sistema di Posta Certificata.

Identificativo del messaggio: opec230.20110428175201.19043.01.1.16@pec.aruba.it
L'allegato [dati-cert.xml](#) contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Allegato(1)

[dati-cert.xml](#) (1 Kb)
[smime.p7s](#) (3 Kb)

Da posta-certificata@pec.aruba.it
A massimobellomo@arubapec.it
Data giovedì 28 aprile 2011 --17:52

CONSEGNA: relazione revisore

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a servizi-finanziari@pec.comune.villalba.ci.it "posta certificata" --

Il giorno 28/04/2011 alle ore 17:52:02 (+0200) il messaggio con Oggetto "relazione revisore" inviato da "massimobellomo@arubapec.it" ed indirizzato a "servizi-finanziari@pec.comune.villalba.ci.it "posta certificata"" e' stato correttamente consegnato al destinatario.

Identificativo del messaggio: opec230.20110428175201.19043.01.1.16@pec.aruba.it

Il messaggio originale e' incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e' allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verra' allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://assistenza.aruba.it/kb/idx/154/1018/0000-Definizioni/article/Cosa--fa-Ricevuta-di-Avvenuta-Consegna.html>

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)
postacert.eml (924 Kb)
smime.p7s (3 Kb)

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE

5 1 9 0 1 8 6 2 2 0

COMUNE DI

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI

CALTANISSETTA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2010

dellibera n° 0 del

Si

No

50005

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;

Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);

Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

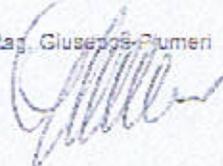
Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

VILLALEBA	16/04/2011
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Giuseppe Pumeni

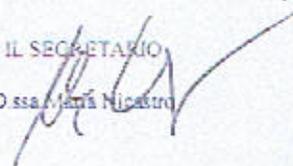


ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Dot. Massimo Bellomo

IL SEGRETARIO

D.ssa Maria Nicoletto



Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per tutti gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

COMUNE DI VILLALBA

Provincia di

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2010

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	SPICCI PARZIALI	CONDIZIONI INIZIALI	VARIAZIONI DA CANCELLAZIONE	VALORIZZAZIONE AL TRIMESTRE	CONDIZIONE FINALE
04 IMMOBILIZZAZIONI					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi plurivisivi e brevetti (residuo fondo di ammortamento in detrazione)					
TOTALE					
05 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Beni demaniali (residuo fondo di ammortamento in detrazione)					
2) Terreni (pubblici o indisponibili)					
3) Fiacce (pubbliche o disponibili)					
4) Immobili (quali anche indisponibili)	6.607.942,71		112.905,98	290.270,00	6.901.578,77
5) Fidejussioni (quali anche in detrazione)	473.657,09			15.900,70	489.557,79
6) Crediti (fondo di ammortamento in detrazione)					
7) Attrezzature e arredi muniti (residuo fondo di ammortamento in detrazione)	17.400,29			5.101,20	12.299,09
8) Automezzi e autoveicoli (residuo fondo di ammortamento in detrazione)					
9) Mobili e mobilieri d'ufficio (residuo fondo di ammortamento in detrazione)	501,14				501,14
10) Università di beni (particolarmente in detrazione) (residuo fondo di ammortamento in detrazione)					
11) Università di beni (particolarmente disponibile) (residuo fondo di ammortamento in detrazione)					
12) Crediti su beni di terzi (residuo fondo di ammortamento in detrazione)					
13) Immobilizzazioni in corso					
TOTALE	7.699.941,14	132.905,98		311.331,90	6.901.578,92
06 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in a) Imprese controllate b) Imprese collegate c) Altre imprese 2) Crediti verso: a) Imprese controllate b) Imprese collegate c) Altre imprese 3) Titoli (investimenti a medio o lungo termine) 4) Crediti di debite responsabilità (debito al fondo svalutazione crediti) 5) Crediti per deprezzi cancellati					
TOTALE	7.699.941,14	132.905,98		311.331,90	6.901.578,92

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMMOBILIZZAZIONI	AMBITI PARZIALE	CONSTITUIBILI	VARIAZIONI DA CORRIGERE	VARIAZIONI DA TR. ESAB	CONTRIBUZIONALE
A) IMMOBILIZZAZIONI						
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni decessivi						
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
2) Terreni e fabbricati ediposibili						
3) Terreni e fabbricati non disponibili						
4) Fabbricati (gestione in proprio)	8.607.992,71		112.938,68		2.962.270,00	6.433.578,39
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
5) Fabbricati (gestione di terzi)	473.667,09				16.900,70	457.766,39
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
6) Macchinari, attrezzature ed impianti						
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
7) Attrezzature e sistemi informatici						
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
8) Beni in corso di ammortamento in detrazione	17.408,20				6.161,20	12.239,00
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
9) Automezzi e motoveicoli						
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
10) Mobili e macchinari d'ufficio	937,14					937,14
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
11) Mobilità di beni (gestione in proprio)						
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
12) Mobilità di beni (gestione di terzi)						
- riserva fondo di ammortamento in detrazione						
13) Immobilizzazioni in corso						
TOTALE	2.038.941,14		112.938,68		311.231,90	6.901.514,92
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di natura singolare (riserva di fondo svalutazione crediti)						
5) Crediti per depositi cauzionali						
TOTALE	7.059.941,14		112.938,68		311.231,90	8.001.514,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI						

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	REPORT PAZIENTI	CONTRATTI PASSIVI	VALORI IN DANNO	VALORI IN ACCANTO	VALORI IN ACCANTO	VALORI IN ACCANTO	TOTALE
IV) CREDITI							
1) Verso ospedali	12.402,29	136.904,19	144.301,01	60,00	1.012,42		28.623,81
2) Verso enti ed enti pubblici analoghi							
a) Stato - centrali	4.323,35	726.337,62	709.651,63	463,71	10.143,83		21.032,80
- capitale	10.143,80	72.502,44	72.502,44				
b) Regione - centrali	473.259,03	716.782,69	755.819,33	135.987,94			527.815,23
- capitale	48.509,23	185.826,00	134.306,01				22.504,09
c) Altri - centrali		5.700,00					5.780,00
- capitale							
3) Verso organismi difensori di servizi sociali e servizi pubblici							
4) Verso organismi locali (autonomi)	12.020,21	24.240,05	24.005,10	3.422,06			16.237,93
- capitale	709,00	4.103,78	3.603,78				1.200,00
5) Verso organismi locali (autonomi)	50.735,77	6.547,00	23.839,00	40.354,03			86.307,75
- capitale	122.405,00	20.880,00	31.209,85				120.885,15
6) Altri organismi difensori di servizi sociali e servizi pubblici	-3.411,09	3.203,16	1.317,24				-1.456,19
- capitale	47.475,66	219.615,90	222.204,70				202.097,40
7) Altri - centrali							
8) Altri - centrali							
9) Altri - centrali							
10) Altri - centrali							
TOTALE	790.494,17	2.121.140,53	2.100.221,38	103.427,76	4.404,36	108.727,21	800.112,80
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CONSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
1) Titoli							
TOTALE							
II) DEMANIO PUBBLICO							
1) Fondo di riserva	200.001,43	2.186.221,38	1.993.303,59				697.919,32
2) Depositi bancari	250.057,63	2.483.221,38	1.900.303,58				507.919,32
TOTALE	450.059,06	4.669.442,76	3.893.607,17				1.205.838,64
VI) ATTIVITA' CIRCOLANTE							
TOTALE	91,50						31,50
V) MATERIALI							
TOTALE	91,50						31,50
VI) ATTIVITA' CIRCOLANTE							
TOTALE	91,50						31,50
CONTO DI RISERVA							
CONTO DI RISERVA	0.269.518,04	4.420.287,61	4.154.914,37	103.467,76	427.000,11		0.277.458,33
CONTO DI RISERVA	11.104,01	200.625,02	226.773,02		40.905,04		44.070,28
TOTALE	11.198,01	200.894,02	2.577.707,37		467.905,15		421.528,61

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	REPORT PARZIALE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DI CONTROVALORE	VALORIZZAZIONE DA ALTRE CAUSE	CONTO DI SALDO
II) ATTIVO CIRCOLANTE					
II) RIMBORSI					
TOTALE					
III) CREDITI					
1) Verso crediti bancari	12.485,24	136.596,10	144.631,01	66,00	4.812,42
2) Verso enti del settore pubblico	4.329,35	726.337,62	726.061,68	483,74	21.063,00
a) Stato - correnti	10.143,08	72.692,44	72.382,44		10.143,88
- capitale					597.618,23
b) Regioni - correnti	473.294,93	715.702,60	706.819,39	138.627,54	22.504,08
- capitale					5.700,00
c) Altri - correnti	49.596,20	106.940,00	134.266,81		
- capitale					
3) Verso istituzioni diverse	12.626,21	24.246,35	24.095,19	3.472,06	36.297,90
4) Verso utenti di servizi pubblici	780,00	4.193,78	3.693,78		1.260,00
5) Verso società di beni patrimoniali	56.736,77	6.547,03	23.630,04	43.954,06	86.367,75
c) verso altri - correnti	132.466,00	28.800,90	31.209,85		130.167,07
- capitale					1.455,17
6) da altre istituzioni patrimoniali	3.431,00	3.293,30	1.317,24		
7) per somme corrisposte diversi	47.479,00	210.610,90	222.384,70		20.294,48
8) Crediti per IVA					
9) Per esportati					
10) Incassati					
11) Cassa Depositi e Prestiti					
TOTALE	799.454,17	2.121.140,55	2.146.221,38	183.467,26	4.404,56
IV) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI					
V) TRUCCO					
TOTALE					
VI) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Fondo di cassa	350.091,53	2.186.221,38	1.928.393,58		687.916,32
2) Depositi bancari	350.091,53	2.186.221,38	1.928.393,58		687.916,32
TOTALE	700.183,06	4.372.442,76	3.856.787,16		1.375.832,64
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.140.246,70	4.307.203,93	4.154.914,97	163.467,26	1.369.033,24
VII) RAZZE E RISCONTI					
1) RAZZE ATTIVE	91,50				91,50
2) RISCONTI ATTIVI	91,50				91,50
TOTALE RAZZE E RISCONTI	183,00				183,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	11.184,01	4.490.576,93	4.154.914,97	163.467,26	1.375.832,64
VIII) CONTI D'ORDINE					
1) QUOTE DA REALIZZARE	11.184,01	260.626,62	225.770,87		90.865,04
2) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI					
3) BENI IN DEBITO	11.184,01	260.626,62	225.770,87		90.865,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.184,01	260.626,62	225.770,87		90.865,04

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPOSTI INDIZIATI	CONTRIBUZIONI INDIZIALI	IMPOSTE SULLA REDDITO	CONTRIBUZIONI DA FINANZIAMENTO	IMPOSTE SULLA RICHIEDUTA	CONTRIBUZIONI SULLA ATTIVITA' ECONOMICA	CONTRIBUZIONI SULLA ATTIVITA' ECONOMICA
A) PATRIMONIO NETTO							
0 NETTO PATRIMONIALE							
01 RETTO DA BENI DEMANIALI	7.209.408,44			140.000,00		139.510,50	0,526.119,03
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.209.408,44			140.000,00		139.510,50	0,526.119,03
B) CONFERIMENTI							
0 CONFERIMENTI DA INVESTIMENTI IN ACCORDO CAPITALE							
01 CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI ELENCARE	711.075,33		2.50.402,44			08.013,27	892.828,11
	24.335,69		28.000,00				53.296,59
TOTALE CONFERIMENTI	736.310,93		280.382,43			89.813,27	946.146,00
C) DEBITI							
0 DEBITI DI IMMOBILIZZAMENTO							
01 Per finanziamenti a breve termine							
21 Per mutui e prestiti							
31 Per prestiti obbligazionari							
41 Per debiti finanziari							
02 DEBITI DI IMMOBILIZZAMENTO							
01 DEBITI PER IVA	285.620,00		1.650.140,33			4.404,56	-4.404,56
02 DEBITI PER ALIQUOTI DI CASSA							
03 DEBITI PER SEME. AZIENDALI DA IENZI							
04 DEBITI PER IENZI	11.750,00		270.632,43			47,84	0,000,00
11 Imposta contrattuale							
21 Imposta collegiale							
31 Imp. (caricando speciale, comarca, edilizia)							
41 Imp. (TFR, IRI)							
TOTALE DEBITI	305.778,97		1.650.772,76			37.416,94	406.477,90
D) PATRIE, RISORZI							
01 PATRIE, RISORZI							
02 PATRIE, RISORZI							
03 PATRIE, RISORZI							
TOTALE PATRIE E RISORZI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	0.249.578,34		2.149.139,19			40.669,56	0,277.039,63
E) RISORZI DA REALIZZAZIONE							
01 RISORZI DA REALIZZAZIONE							
02 RISORZI DA REALIZZAZIONE							
03 RISORZI DA REALIZZAZIONE							
TOTALE RISORZI DA REALIZZAZIONE	11.184,01		280.520,82			225.770,87	-44.005,20
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.184,01		280.520,82			225.770,87	-44.005,20



IL SINDACO
 Giuseppe Mannoia

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
 Carlo Alessandro Pisanelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 Mario Giuseppe Pisanelli

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36_ del Registro - OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE
- PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2010.

Data 24 settembre 2010 -

L'anno duemiladieci il giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 10,10 e seguenti, nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di inizio, in sessione urgente. La seduta è pubblica.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga nella qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

				Presente	Assente
1)	BORDENGA	SALVATORE	Presidente	X	
2)	LERCARA	FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI	ENZO	Cons. Comunale	X	
4)	RICOTTONE	SALVATORE	" "	X	
5)	SCARLATA	GASPARE	" "	X	
6)	PLUMERI	MARCELLO	" "	X	
7)	TATANO	GIUSEPPE	" "	X	
8)	MESSINA	GIANBATTISTA	" "	X	
9)	COSTANZA	GIUSEPPE	" "	X	
10)	FERRERI	VINCENZO FABIO	" "		X
11)	LUPO	CALOGERO	" "	X	
12)	SALA	ALESSIA	" "	X	

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Giovanni Morreale

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco: Plumeri A. -
Assessori Plumeri C., Di Vita A., e Tramontana G. e Territo C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, dando per integralmente letti e conosciuti i documenti allegati alla proposta in trattazione. Invita l'Assessore Di Vita ad illustrare l'argomento. Dopo la lettura della seconda parte della relazione sullo stato di realizzazione dei programmi fatta dall'Assessore, il Presidente, dopo averlo ringraziato invita il Consiglio ad intervenire;

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, risulta essere il seguente:

- Presenti n. 11,
- Votanti n. 11,
- Favorevoli n. 7,
- Contrari n. 4 (MESSINA G., COSTANZA G., LUPO C., E SAIA A.)

La proposta di deliberazione in argomento viene, dunque, approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla stessa, ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n.48, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'esito della superiore votazione.

DELIBERA

- Di approvare la superiore proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

- segue -

COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

----- * -----

Area: II ° Finanziaria e Personale

1

Il Segretario Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2010.

PREMESSO che con atto consiliare n. 32' del 30/06/2010, esecutivo, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2010;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in particolare, l'art. 193 - 2 comma - che, così, testualmente recita:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto..... omissis....."

CONSIDERATO:

- CHE dall'esame dei dati in possesso dell'Area II[^] e della gestione e dall'analisi della proiezione dei dati gestionali medesimi al 31/12/2010 non si evidenziano segni che lasciano intravedere la formazione di disavanzo di amministrazione atteso che l'attività riguardante la spesa (previsioni, variazioni, impegni, liquidazioni e pagamenti) si svolge nel pieno rispetto della normativa vigente e l'attività riguardante l'entrata (previsioni, variazioni, accertamenti e riscossioni), risulta essere adeguata alle effettive esigenze;

- Vista la relazione della giunta comunale sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario anno 2010;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 25 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2010;
2. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
3. Di dar atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
4. Di dare atto che, con successive proposte di variazione al bilancio di previsione, il Consiglio Comunale provvederà ad effettuare tutte le variazioni necessarie per assicurare i servizi in base alla stima prevista.

COMUNE DI VILLALBA

**Ricognizione sui programmi ed equilibri
di bilancio 2010**

Il 30 settembre costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi" definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio con il bilancio di previsione e, contestualmente, procedere ad una verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso. I conti perfettamente in regola e la solidità dell'assetto finanziario sono i presupposti della validità e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

In quest'ottica, particolare importanza assume quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale viene asserito che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, una verifica sugli equilibri di bilancio ed assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio, rimodulando, se necessario, anche gli obiettivi formulati ad inizio esercizio.

La relazione in oggetto, pertanto, sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo evidenziando le risultanze di due differenti controlli che, quantunque richiesti contestualmente, possono dare luogo a riscontri diversi:

- La verifica sugli equilibri di bilancio che consiste nell'analisi completa delle entrate e delle spese per verificarne l'equilibrio;

- Lo stato di realizzazione dei programmi che si incardina in un più ampio sistema di controlli, al fine di ottenere un riscontro politico, prima del termine dell'esercizio, sullo "stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione del bilancio di previsione.

PARTE PRIMA

1. LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Le verifiche effettuate

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto concerne l'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Per controllare il verificarsi del rispetto degli equilibri del nostro ente il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile allo stato attuale e proiettando detti valori al 31 dicembre 2010.

Nell'analisi condotta la gestione di competenza è stata tenuta distinta dalla gestione dei residui, e con riferimento alla gestione di competenza gli equilibri contabili di bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio movimento fondi;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Residui si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2009.

Il risultato complessivo della gestione è ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude con una stima del risultato della gestione 2010, calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della Gestione di competenza;
- il risultato della Gestione Residui.

1.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA

1.2.1 Analisi del bilancio di competenza

La prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

I prospetti proposti nei paragrafi successivi sintetizzano i risultati dell'indagine ottenuta confrontando il rispetto del principio del pareggio finanziario tra i totali dei principali aggregati delle due parti del bilancio, comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a momenti temporalmente differenti, quali:

- la data odierna con l'indicazione dello stanziamento attuale;
- il 31 dicembre con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

A riguardo la tabella riportata in fondo al paragrafo propone nella prima colonna un raffronto tra gli stanziamenti attuali di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data attuale.

La seconda colonna, confrontando le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2010 relativamente alla gestione di competenza (riferibili indifferentemente alle previsioni o agli accertamenti/impegni), permette di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione.

I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su una adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni già registrati alla data attuale.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

In conclusione, la situazione nel nostro ente si presenta come segue:

Stanziamento attuale		Stima al 31 dicembre 2010
Avanzo di Ammin.	75.000,00	75.000,00
Titolo I	135.000,00	135.000,00
Titolo II	1.568.357,68	1.539.905,53
Titolo III	64.581,69	54.081,69
Titolo IV	1.509.677,03	1.559.099,47
Titolo V	60.000,00	60.000,00
Titolo VI	372.500,00	372.500,00
Totale entrate	3.785.116,40	3.795.586,69
Disavanzo applicato		
Titolo I	1.811.999,37	1.811.999,37
Titolo II	1.600.617,03	1.611.087,32
Titolo III	00,00	00,00
Titolo IV	372.500,00	372.500,00
Totale spese	3.785.116,40	3.795.586,69

La tabella riportata comprende anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

In particolare, con riferimento al risultato d'amministrazione nella colonna:

- "Stanziamento attuale" viene indicato l'avanzo di amministrazione alla data antecedente la presente delibera;
- "Stima al 31/12/2010" è riportata la previsione dell'avanzo da applicare alla Gestione di Competenza entro la data del 31 dicembre.

1.2.2 Analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2010, che se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale e, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva.

Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

A riguardo vengono proposte per ciascuna categoria:

- gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli accertamenti di competenza, che rilevano tutte le operazioni che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Il suo confronto con il dato che lo precede (stanziamenti attuali) e quello che lo segue (stima al 31 dicembre) aiuta a comprendere il grado di attuazione dell'intero processo di acquisizione delle risorse;
- la stima della previsione e/o accertamento al 31 dicembre 2010, intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti e, di conseguenza, delle previsioni delle singole entrate, che l'ufficio finanziario, di concerto con i responsabili delle singole entrate, ha monitorato.

Bilancio 2010: analisi stato accertamento dei titoli di entrata	Stanziamento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
Titolo I - Entrate tributarie	135.000,00	102.639,96	76,03
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.568.357,68	876.903,27	55,91
Titolo III - Entrate extratributarie	64.581,69	22.848,63	35,38
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	1.509.677,03	51.949,44	3,44
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestito	60.000,00	0	0
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	372.500,00	137.440,22	36,90
TOTALE ENTRATE	3.710.116,40	1.191.781,52	32,12

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, nei successivi paragrafi vengono proposte le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012, non più in un'ottica preventiva pluriennale, quanto, piuttosto, cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento conseguito alla data della verifica e con proiezione al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

1.2.2.1 Entrate tributarie

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento.

Le tabelle riportate in fondo al paragrafo sintetizzano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2010.

Per una lettura più completa dei dati, si segnala quanto segue:

- **l'Imposta Comunale sugli Immobili**

È tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'ente. Le aliquote applicate sono quelle approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

L'andamento del gettito riscontrato nel primo versamento dell'anno è risultato in linea rispetto alla previsione di bilancio stimata nell'importo di €. 60.00,00.

- **l'Addizionale sul consumo di energia elettrica**

Si applica per ogni Kwh di consumo di energia elettrica. La stima delle somme da accertare al termine dell'esercizio è avvenuta tenendo conto delle comunicazioni dell'ENEL e della Sorgenia, dalle quali è possibile estrarre un trend sufficientemente significativo per proiettare il valore al 31 dicembre. La previsione di entrata stimata in €. 22.000,00, ad oggi risulta essere in linea con gli importi dell'anno precedente.

- **l'Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni**

Visti gli andamenti degli accertamenti ad oggi, la previsione di entrata stimata in €. 2.500,00, risulta essere corretta. La previsione è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 ad inizio esercizio.

- **l'Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

È stata istituita, a decorrere dall'esercizio 1999 prevedendo il pagamento dell'imposta da parte dei contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. L'aliquota applicata per l'anno 2010 è stata confermata allo 0,5 per mille.

La previsione del gettito in €. 43.000,00 per detta voce di bilancio relativa all'anno 2010 è stata formulata sulla base di informazioni e stime sulla base degli accertamenti degli anni precedenti. Le stesse sono state riconfermate in questa sede.

- **Tosap**

Dai riscontri effettuati risulta che lo stato degli accertamenti della Tosap è in linea sia con il trend degli ultimi anni che con la previsione di Bilancio, stimata in €. 7.00,00.

Considerazioni finali sulla gestione delle entrate tributarie

Considerato che l'accertamento della seconda rata ICI avviene al termine dell'esercizio, ad oggi l'accertato complessivo delle entrate tributarie risulta in linea con le stime di previsione.

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo I	Stanziamiento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
CATEGORIA 1^ - Imposte	127.000,00	95.898,97	75,51
CATEGORIA 2^ - Tasse	7.500,00	6.367,09	84,89
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	500,00	373,90	74,78
TOTALE TITOLO I	135.000,00	102.639,96	76,03

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo I	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2009
CATEGORIA 1^ - Imposte	127.000,00	127.000,00
CATEGORIA 2^ - Tasse	7.500,00	7.500,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	250,00	250,00
TOTALE TITOLO I	135.000,00	135.000,00

1.2.2.2 Entrate da trasferimenti correnti

Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- * sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali;
- *tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata (Regione, Provincia).

Sulla base delle comunicazioni fornite dai vari soggetti erogatori emerge che le previsioni di entrata sono sostanzialmente corrette.

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno.

Bilancio 2010 : analisi Stato accertamento del Titolo II	Stanziamiento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	714.889,73	706.482,35	98,82
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	853.467,95	170.420,92	19,97
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	1.568.357,68	876.903,27	68,88
Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo II	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2009	
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	714.889,73	714.889,73	
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	853.467,95	825.015,80	
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO II	1.568.357,68	1.539.905,53	

1.2.2.3 Entrate extratributarie

Le entrate esposte nel titolo III riportano le risorse proprie dell'ente determinate come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi ed entrate diverse.

Per quanto riguarda le somme accertate alla data attuale e quelle stimate al prossimo 31 dicembre si rileva una sostanziale stabilità delle entrate extratributarie e che le previsioni iniziali sono sostanzialmente corrette. La stabilità del gettito è ricollegabile al contenimento del sistema tariffario: le tariffe per l'erogazione di servizi all'utenza non sono state riviste nell'esercizio corrente rispetto all'ultimo. Infine, per quanto concerne lo stato degli accertamenti, si fa presente che complessivamente il medesimo risulta in linea con gli andamenti degli ultimi esercizi.

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo III	Stanziamiento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	43.350,00	16.952,07	39,11
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	7.000,00	693,78	9,91
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	50,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	14.181,69	5.202,78	36,69
TOTALE TITOLO III	64.581,69	22.848,63	35,38

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo III	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	43.350,00	32.850,00
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	7.000,00	6.000,00
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	50,00	50,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	14.181,69	15.181,69
TOTALE TITOLO III	64.581,69	54.081,69

1.2.2.4 Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente accerta le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

In particolare, la categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" riporta gli stanziamenti attuali, gli accertamenti e le stime della vendita di cespiti patrimoniali dell'ente. In questa categoria sono presenti, anche, le previsioni relative ai proventi da concessioni cimiteriali.

La categoria 02 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" rileva gli stanziamenti attuali, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti ordinari e straordinari erogati dallo Stato in conto capitale. In essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno e da specifiche comunicazioni a riguardo.

La categoria 03 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" e 04 "Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico" riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della Regione, della provincia e di altri enti. Anche per essi l'accertamento è effettuato sulle comunicazioni dell'ente erogante. Sempre, nella categoria 04 trovano accertamento le erogazioni di somme a titolo di contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici, in particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie e le sanzioni urbanistiche. Gli importi accertati alla data attuale sono stati presi a base per il calcolo del valore che si prevede di accertare al termine dell'esercizio.

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo IV	Stanziamiento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
CATEGORIA 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	5.000,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	820.762,44	22.532,44	2,75
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	665.914,59	893,20	0,13
CATEGORIA 4^ -	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	18.000,00	28.523,80	158,47
TOTALE TITOLO IV	1.509.677,03	51.949,44	3,44

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo IV	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
CATEGORIA 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	5.000,00	5.000,00
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	820.762,44	858.184,88
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	665.914,59	665.914,59
CATEGORIA 4^ -	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	18.000,00	30.000,00
TOTALE TITOLO IV	1.509.677,03	1.559.099,47

1.2.2.5 Accensioni di prestiti

Nel titolo V dell'entrata figurano le previsioni relative all'assunzione di mutui per la realizzazione di lavori pubblici previsti al titolo II della spesa. Per l'anno 2010 è stato previsto l'assunzione del mutuo di € 60.000,00.

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo V	Stanziamiento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
Entrate derivanti da accensione di prestiti	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	60.000,00	0,00	0,00

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo V	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
Entrate derivanti da accensione di prestiti	60.000,00	60.000,00
TOTALE TITOLO V	60.000,00	60.000,00

1.2.2.6 Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa. Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate alla data attuale.

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo VI	Stanziamiento attuale	Accertamento di competenza	% Accertato
Entrate da servizi per conto di terzi	372.500,00	137.440,22	36,90
TOTALE TITOLO VI	372.500,00	137.440,22	36,90

Bilancio 2010 : analisi stato accertamento del Titolo VI	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
Entrate da servizi per conto di terzi	372.500,00	372.500,00
TOTALE TITOLO VI	372.500,00	372.500,00

1.2.2.3.1.1 Analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendo una lettura per titoli e funzioni. In linea generale e rinvio per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare le seguenti risultanze contabili:

Bilancio 2010 : Analisi dello stato di accertamento della Spesa	Stanziamiento attuale	Impegno di competenza	% Impegnato
TITOLO I - Spese correnti	1.811.999,37	1.364.906,21	75,33
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.600.617,03	76.474,48	4,78
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	372.500,00	135.802,71	36,46
TOTALE SPESA	3.785.116,40	1.577.183,40	41,67

Bilancio 2010 : analisi stato di accertamento della Spesa	Stanziaménto attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TITOLO I – Spese correnti	1.811.999,37	1.811.999,37
TITOLO II – Spese in conto capitale	1.600.617,03	1.611.087,32
TITOLO III – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00
TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi	372.500,00	372.500,00
TOTALE SPESA	3.785.116,40	3.795.586,69

Ad integrazione della lettura delle tabelle e dei grafici si precisa che:

- Le previsioni del titolo I rappresentano gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati.
- Le previsioni del titolo II sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Le previsioni di spesa del Titolo III sono certe, nel bilancio non sono stati previsti accensione di mutui;
- Le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettiva relativa a ciascun titolo della spesa.

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- gli stanziamenti attuali, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito deliberazioni della Giunta e determinazioni del responsabile dell'Area II finanziaria e personale;
- gli impegni di competenza, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la stima al 31 dicembre, come previsione delle spese previste e richieste dai responsabili di Area e che verranno ad essere impegnate entro la data del termine dell'esercizio.

1.2.3.1 Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo I e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati.

Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione per funzioni che, nella volontà del legislatore, costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo.

L'analisi proposta nelle due tabelle che seguono permetta una lettura sull'andamento della spesa del titolo I confrontando gli impegni effettuati con gli stanziamenti definitivi.

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo I della Spesa	Stanziamiento attuale	Impegni di competenza	% Impegnato
FUNZIONE 01 – Funzioni generali di amm.,	943.615,41	736.695,97	78,07
FUNZIONE 02 – Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 – Funzioni di polizia locale	70.050,00	59.092,29	84,36
FUNZIONE 04 – Funzioni di istruzione pubblica	163.367,05	100.066,03	61,25
FUNZIONE 05 – Funzioni relative alla cultura	7.650,00	632,00	8,43
FUNZIONE 06 – Funzioni Sportivo ricreativo	9.100,00	4.000,00	43,96
FUNZIONE 07 – Funzioni nel campo turistico	29.600,00	28.642,51	96,77
FUNZIONE 08 – Funzioni viabilità e trasporti	212.150,00	203.177,11	95,77
FUNZIONE 09 – Funzioni territorio e l'ambiente	144.500,00	122.289,98	84,63
FUNZIONE 10 – Funzioni nel settore sociale	217.321,01	110.296,18	50,75
FUNZIONE 11 – Funzioni sviluppo economico	14.645,90	14,14	0,10
FUNZIONE 12 – Funzioni per servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	1.811.999,37	1.364.906,21	75,33

Per quanto concerne lo stato attuale degli impegni di spesa di parte corrente, il medesimo risulta in linea con il trend degli ultimi esercizi finanziari.

Bilancio 2010 : analisi degli impegni del Titolo I della Spesa	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
FUNZIONE 01 – Funzioni generali di amministrazione	943.615,41	943.615,41
FUNZIONE 02 – Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 – Funzioni di polizia locale	70.050,00	70.050,00
FUNZIONE 04 – Funzioni di istruzione pubblica	163.367,05	163.199,82
FUNZIONE 05 – Funzioni relative alla cultura	7.650,00	7.650,00
FUNZIONE 06 – Funzioni Sportivo ricreativo	9.100,00	9.100,00
FUNZIONE 07 – Funzioni nel campo turistico	29.600,00	29.600,00
FUNZIONE 08 – Funzioni viabilità e trasporti	212.150,00	212.150,00
FUNZIONE 09 – Funzioni territorio e l'ambiente	144.500,00	144.500,00
FUNZIONE 10 – Funzioni nel settore sociale	217.321,01	217.321,01
FUNZIONE 11 – Funzioni sviluppo economico	14.645,90	14.645,90
FUNZIONE 12 – Funzioni per servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	1.811.999,37	1.811.999,37

1.2.3.2 Spesa In conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Le tabelle sotto riportate sintetizzano la spesa impegnata rispetto a quella prevista e permettono un confronto anche con la spesa presunta al 31 dicembre 2010.

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa	Stanziamiento attuale	Impegni di competenza	% Impegnato
FUNZIONE 01 – Funzioni generali amm.	505.600,00	38.474,48	7,61
FUNZIONE 02 – Funzioni giustizia	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 – Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 04 – Funzioni istruzione	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 05 – Funzioni cultura	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 06 – Funzioni sportivo ricreativo	1.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 07 – Funzioni turistico	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 08 – Funzioni viabilità trasporti	50.000,00	38.000,00	76,00
FUNZIONE 09 – Funzioni territorio amb.te	819.780,00	0,00	0,00
FUNZIONE 10 – Funzioni settore sociale	221.237,03	0,00	0,00
FUNZIONE 11 – Funzioni sviluppo econom.	3.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 12 – Funzioni servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	1.600.617,03	76.474,48	4,78

Per quanto attiene alle opere previste sono attualmente in corso di redazione e ad essi seguiranno gli impegni di spesa.

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
FUNZIONE 01 – Funzioni generali di amm.,	505.600,00	510.600,00
FUNZIONE 02 – Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 – Funzioni di polizia locale	0,00	0,00
FUNZIONE 04 – Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00
FUNZIONE 05 – Funzioni relative alla cultura	0,00	0,00
FUNZIONE 06 – Funzioni Sportivo ricreativo	1.000,00	1.000,00
FUNZIONE 07 – Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00
FUNZIONE 08 – Funzioni viabilità e trasporti	50.000,00	55.470,29
FUNZIONE 09 – Funzioni territorio e l'ambiente	819.780,00	819.780,00
FUNZIONE 10 – Funzioni nel settore sociale	221.237,03	221.237,03
FUNZIONE 11 – Funzioni sviluppo economico	3.000,00	3.000,00
FUNZIONE 12 – Funzioni per servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	1.600.617,03	1.611.087,32

Le verifiche e le proiezioni al 31.12.2010 evidenziano un aumento degli investimenti.

1.2.3.3 Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. Per l'esercizio finanziario 2010 non sono stati previsti restituzione di quota capitale per accensioni di prestiti.

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo III della Spesa	Stanziamiento Attuale	Impegni di competenza	% Impegnato
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso per quota capitale di mutui	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo III della Spesa	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso per quota capitale di mutui	0,00	0,00
Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00
TOTALE SPESA	0,00	0,00

1.2.3.4 Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto di terzi non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Vengono, comunque, riproposte le tabelle sotto riportate per completezza espositiva.

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo IV della Spesa	Stanziamiento Attuale	Impegni di competenza	% Impegnato
Spesa per servizi per conto di terzi	372.500,00	137.440,22	36,90
TOTALE TITOLO IV	372.500,00	137.440,22	36,90

Bilancio 2010 : Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
Spesa per servizi per conto di terzi	372.500,00	372.500,00
TOTALE TITOLO IV	372.500,00	372.500,00

1.3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Conclusa l'analisi per titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore.

In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2010 evidenziando il risultato della gestione di competenza.

Bilancio 2010 : Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	1.728.987,22	1.811.999,37	- 83.012,15
Bilancio investimenti	1.619.099,47	1.611.087,32	8.012,15
Bilancio di terzi	372.500,00	372.500,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	75.000,00		75.000,00
TOTALE	3.795.586,69	3.795.586,69	0,00

1.3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne dello stanziamento attuale e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

Bilancio 2010 - Le entrate correnti	Stanziamento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TITOLO I - Entrate Tributarie	135.000,00	135.000,00
TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti	1.568.357,68	1.539.905,53
TITOLO III - Entrate extratributarie	64.581,69	54.081,69
TOTALE TITOLI I+II+III	1.767.939,37	1.728.987,22
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (-)	0,00	0,00
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	0,00	0,00
Investimenti che finanziano la spesa corrente (+)	0,00	0,00
Totale Rettifiche Entrate Correnti	44.060,00	83.012,15
TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE	1.811.999,37	1.811.999,37

Bilancio 2010 : Le Spese correnti	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TITOLO I – Spese correnti	1.811.999,37	1.811.999,37
TITOLO III – Spese per rimborso di prestiti	0,0	0,00
TOTALE TITOLI I+III	1.811.999,37	1.811.999,37
Titolo III. Intervento 01 – Anticipazioni di cassa (-)	0,00	0,00
Titolo III Intervento 02 – Finanziamento a breve (-)	0,00	0,00
Disavanzo applicato al Bilancio corrente (+)	0,00	0,00
Totale rettifiche spese correnti	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL BILANCIO CORRENTE	1.811.999,37	1.811.999,37

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO CORRENTE (+)	1.811.999,37	1.811.999,37
TOTALE SPESE DEL BILANCIO CORRENTE (-)	1.811.999,37	1.811.999,37
SALDO BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00

1.3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente. Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo II. In particolare nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti sia alla data attuale sia al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO 2010: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI	1.509.677,03	1.559.099,47
TITOLO V ENTRATE ACCENSIONI DI PRESTITI	60.000,00	60.000,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	1.569.677,03	1.619.099,47
TITOLO IV - categoria 06 - Riscossione di crediti	0,00	0,00
TITOLO V categoria 01 - Anticipazione di cassa (-)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 02 Finanziamento a breve (-)	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria (-)	0,00	2.000,00
Investimenti che finanziano le spesa corrente (-)	0,00	6.012,15
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (+)	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti (+)	30.940,00	0,00
TOT. RETTIF.	0,00	8.012,1500
TOTALE ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI	1.600.617,03	1.611.087,32

BILANCIO 2010: LE SPESE PER INVESTIMENTI	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.600.617,03	1.611.087,32
Totale TITOLO II	1.600.617,03	1.611.087,32
TITOLO II intervento 10 - Conc. crediti (-)	0,00	0,00
Totale Rettifica Spese Investimenti	0,00	0,00
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	1.600.617,03	1.611.087,32

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (+)	1.600.617,03	1.611.087,32
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	1.600.617,03	1.611.087,32
SALDO BILANCIO INVESTIMENTI	00,00	0,00

1.3.3 Gli equilibri del Bilancio movimento di fondi

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative le quali non incidono sulle spese di consumo, né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio per movimento fondi.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio:

- a) le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi non richiede particolari indagini, in quanto è stato possibile verificare che l'apporto di ciascuna entrata e spesa è pari a zero, nessuna posta di entrata è stata accertata e nessuna posta di uscita impegnata, pertanto per il nostro ente è assicurato il conseguimento della seguente uguaglianza:

$$\text{Entrate} = \text{Spese.}$$

1.3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

BILANCIO 2010: ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE DI TERZI	Stanziamiento attuale	Stima al 31 dicembre 2010
TOTALE ENTRATE CONTO TERZI (+)	372.500,00	372.500,00
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI (-)	372.500,00	372.500,00
SALDO BILANCIO DI TERZI	00,00	0,00

1.4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

1.4.1. Il risultato della gestione dei residui

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione.

A tale proposito si dà atto che è stata effettuata una verifica sull'andamento degli incassi dei residui attivi e dei pagamenti dei residui passivi riaccertati con il conto del bilancio 2009. Da tale verifica non sono emersi segnali di squilibrio tali da influenzare significativamente il risultato d'esercizio.

1.5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

1.5.1. Il risultato della gestione di competenza

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta, riepilogando i dati precedentemente esposti in una apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare il saldo finale della Gestione, che espone la seguente risultanza positiva:

BILANCIO 2010: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI	SALDO FINANZIARIO
Risultato del Bilancio corrente	+ 0,00
Risultato del Bilancio investimenti	+ 0,00
Risultato del Bilancio movimenti	+ 0,00
Risultato del Bilancio di terzi	+ 0,00
SALDO FINALE DELLA GESTIONE	+ 0,00

1.6 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

1.6.1 L'avanzo 2008 applicato alla Gestione di Competenza

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo applicato alla Gestione Ordinaria 2010, è opportuno innanzitutto ricordare che, nel nostro ente, il risultato d'amministrazione dell'anno 2008 non è stato applicato al bilancio.

1.6.2 Il Risultato d'Amministrazione al termine dell'esercizio 2010

Si ritiene che alla luce dei dati in possesso del servizio finanziario alla data del 16 settembre e delle verifiche precedentemente effettuate, sia in c/competenza che in c/residui, si prevede che il bilancio dell'anno 2010 sarà conseguito un avanzo di amministrazione o che comunque chiuderà in pareggio.

PARTE SECONDA

2. LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La seconda parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai Responsabili di P.O..

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 30 settembre esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei Responsabili nel corso dell'esercizio in esame e relative al periodo temporale Giugno/agosto.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste una importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

2.1 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Il legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

L'azione amministrativa è l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, pertanto, nelle pagine a seguire, presenteremo una descrizione sintetica dello stato di realizzazione di quest'ultimi e della loro coerenza con la programmazione iniziale.

Tenuto conto che l'attuale Esecutivo si è insediato solo da tre mesi la presente Relazione rappresenta una descrizione sintetica dell'attività fin qui svolta.

2.2 La realizzazione degli obiettivi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dello stato di attuazione dei singoli obiettivi e, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti, in quanto ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Vanno considerate eventuali variazioni rispetto alla programmazione iniziale, fatta da altra Amministrazione, che possano aver indotto l'attuale Esecutivo a conseguire con maggiore impegno un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi ritenuti non meritevoli di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un obiettivo piuttosto che un altro (*riapertura, mediante ripristino, dei locali della Scuola Materna Don Milani anziché trasformarli in un inutilizzabile micro asilo nido*).

Nella tabella che segue viene evidenziato lo stato di realizzazione della prima fase del programma della nuova Amministrazione Comunale.

Il nostro Ente non è tenuto ad adottare il piano esecutivo di gestione, gli obiettivi vengono assegnati ai responsabili di P.O. della Giunta Comunale con le deliberazioni di assegnazione delle risorse finanziarie e quindi degli obiettivi da raggiungere.

Programma : Ordinaria gestione

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte del presente bilancio, elaborato dalla precedente Amministrazione e modificato dall'attuale, sono state mirate ad una attenta gestione della cosa pubblica e tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma elettorale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Il programma è in fase di realizzazione e richiede continuità in quanto interessa l'intero esercizio 2010.

In modo particolare nei primi tre mesi di questa Amministrazione sono stati effettuati i seguenti servizi:

- riapertura della Scuola materna Don Milani, chiusa da circa un anno, mediante esecuzione di alcuni lavori di manutenzione ordinaria eseguiti dal personale comunale;
- al fine di procedere ad un primo intervento di manutenzione del patrimonio comunale, trovato in stato di totale abbandono e degrado, sono stati predisposti i seguenti cottimi che a breve andranno in gara : 1) per la manutenzione degli strade esterne e Vie rurali; 2) per la manutenzione delle strade interne; 3) manutenzione degli immobili comunali,;
- a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nello scorso mese di giugno sono stati impinguati alcuni capitoli che hanno consentito alla pala meccanica comunale, con l'ausilio del personale dell'ESA, di garantire la transitabilità a parte delle strade rurali sterrate;
- Sono state attivate le procedure per l'apertura di un cantiere regionale di lavoro per la sistemazione di alcuni vialetti del Cimitero Comunale;
- Sono stati confermati, per altri cinque anni, i contratti di cui alle LL.RR. n.24/2000 e n. 21/2003 riguardanti n. 11 lavoratori destinatari del regime transitorio dei Lavori socialmente utili;
- organizzazione e realizzazione, con ottima riuscita, della XXVIII^a Sagra del pomodoro;
- rifacimento della pavimentazione in gomma del piazzale interno del plesso scolastico "Musè Bertolo".

Programma : Investimenti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

FINALITA DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio sono tese, nei limiti delle risorse disponibili, a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei vari servizi.

INVESTIMENTO

Sono stati predisposti dal III^a Settore Tecnico i seguenti cottimi che a breve andranno in gara:

- 1) manutenzione degli strade esterne e Vie rurali;
- 2) manutenzione delle strade interne;
- 3) manutenzione degli immobili comunali,

Per la realizzazione di altri interventi di investimento questa Amministrazione si sta attivando per la modifica e l'integrazione del Programma triennale dei lavori pubblici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio.

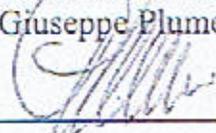
P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopradescritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma I°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere favorevole - contrario

Villalba, li 16 settembre 2010

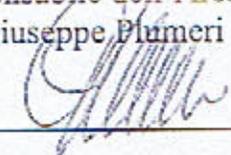
Il Responsabile dell'Area II^
Giuseppe Plumeri



- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole - contrario

Villalba, li 16 settembre 2010
L'Istruttore Contabile

Il Responsabile dell'Area II^
Giuseppe Plumeri



ANNOTAZIONI:

Letto e sottoscritto

F.to: Il Presidente
Salvatore Bordenga

F.to: Il Segretario Comunale
Giovanni Morreale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio
il 30-09-2011 e fino al 15-10-2011
e non sono state prodotte opposizioni

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del-
l'addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal _____ al _____

L'Addetto

li, _____

Il Segretario Comunale F.to:

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 03/12/1991, n.44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 15 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione

Il Segretario Comunale

Villalba, li

F.to